



# CITTA' di AVIGLIANA

*Provincia di TORINO*

**ESTRATTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 65**

**OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A  
FAVORE DEI COMUNI PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE E  
PROGETTAZIONE PARTECIPATA SULLA MOBILITA' SOSTENIBILE A PARTIRE  
DAI PLESSI SCOLASTICI- APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE -**

L'anno **2014**, addì **27** del mese di **Marzo** alle ore **18.30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- <b>PATRIZIO Angelo</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>MARCECA Baldassare</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>MATTIOLI Carla</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>TAVAN Enrico</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>MORRA Rossella</b>	<b>NO</b>
Assessore	- <b>ARCHINA' Andrea</b>	<b>NO</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. SIGOT Livio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## *LA GIUNTA COMUNALE*

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Area Vigilanza n. 205 in data 27.03.2014 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: "**BANDO PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA SULLA MOBILITA' SOSTENIBILE A PARTIRE DAI PLESSI SCOLASTICI- APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE.**"

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visto l'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in merito all'esercizio provvisorio;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13/02/2014 con cui è stato differito al 30/04/2014 il termine di approvazione del bilancio 2014 per gli Enti Locali;

Vista la deliberazione consiliare n. 45 del 04.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 246 in data 02.12.2013, dichiarata immediatamente eseguibile e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, con la quale sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

## *DELIBERA*

Di accogliere integralmente la proposta dell'**Area Vigilanza** allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

## *SUCCESSIVAMENTE*

Con votazione unanime espressa in forma palese;

## *DELIBERA*

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

## କଣାଳକଣାଳକଣାଳକଣାଳକଣାଳକଣାଳ

## Area Vigilanza

Alla Giunta Comunale  
proposta di deliberazione n. 205  
redatta dal Area della Vigilanza

**OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE A PARTIRE DAI PLESSI SCOLASTICI- APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE -**

Su richiesta dell'Assessore all'istruzione Dott.ssa Rossella Morra

***Premesso che:***

- la Provincia di Torino, nel passato, ha attivato molteplici percorsi educativi sulla mobilità sostenibile rivolti alle scuole ed alla cittadinanza, bandi di concorso, strumenti di valutazione e momenti seminarii sui temi della sicurezza stradale; dal 2006 coordina il tavolo di concertazione “Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici” nell’ambito dell’Agenda21 provinciale, con l’adesione di una quarantina di amministrazioni comunali per la concreta individuazione di opportune azioni, in accordo con le scuole, mirate alla realizzazione di percorsi sicuri casa-scuola ed all’individuazione di possibili interventi atti a rendere più sostenibile la mobilità a partire dalle aree attorno ai plessi scolastici;  
nell’ambito di tali attività ha promosso e finanziato per diversi anni scolastici progetti educativi e formativi sulla mobilità sostenibile, in particolare i progetti “Strade più belle e sicure” e “Strade sicure per andare a scuola”. Per dare continuità a questi percorsi la Provincia di Torino ha promosso un bando di concorso per la concessione e l’erogazione di contributi per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata per l’a.s. 2014-2015;

***Considerato che:***

- con deliberazione di Giunta Municipale n° 202 del 26 Settembre 2007 è stato approvato il Protocollo d’Intesa, per la Promozione della Mobilità sostenibile a partire dalle aree intorno ai plessi scolastici, tra la Provincia di Torino, l’Anci Piemonte, il Comune di Avigliana e altri 39 Comuni;
- con l’approvazione del Protocollo l’Amministrazione si impegnava ad avviare un processo che portasse alla realizzazione di interventi per la messa in sicurezza e la mobilità sostenibile nelle strade adiacenti ai plessi scolastici e nei percorsi casa-scuola, raccordandosi con le scuole destinate degli interventi, attraverso la realizzazione di un percorso fondato sulla democrazia partecipata rivolto a studenti, insegnanti, associazioni, famiglie;
- con deliberazione di Giunta Municipale n° 159 del 20 Giugno 2011 approvava il Protocollo d’Intesa sulla qualità urbana, sulla mobilità sostenibile e sulla sicurezza stradale a partire dai plessi scolastici, tra il Comune di Avigliana, l’ASL TO 3, la Direzione Didattica di Avigliana;
- in coerenza con l’art. 1 obiettivo 2, e l’art. 2 del Protocollo d’Intesa, l’Amministrazione comunale ha aderito anche per l’anno scolastico 2013/2014 al progetto educativo e formativo promosso dalla Provincia di Torino nell’ambito del Tavolo di Agenda 21 “Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai Plessi Scolastici”;
- l’Amministrazione Comunale ha sottoscritto il Patto dei Sindaci ed ha approvato il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile SEAP di cui l’azione MOB-04 STRADE PIU’ BELLE E SICURE, della sezione mobilità (MOB), ha per obiettivo la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza delle aree intorno alle scuole e la creazione di percorsi casa-scuola sicuri;
- nella Politica Ambientale della registrazione EMAS IT001500 è affermato che la Città di Avigliana ha assunto un forte impegno nell’ambito della sostenibilità ambientale;

*Vista:*

- la scheda di presentazione della proposta progettuale predisposta dall'Area Vigilanza in collaborazione con il settore Ambiente ed Energia, allegata alla presente;

*Dato atto che:*

- la previsione finanziaria prevede (pag. 45 dell'allegato) un contributo provinciale di euro 7.200,00 a fronte di un costo complessivo di euro 14.400,00;

*Ritenuto:*

- di approvarne gli elaborati al fine di partecipare al bando di finanziamento della Provincia di Torino

*In coerenza con quanto sopra premesso*

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI**

- 1) Di manifestare l'interesse dell'Amministrazione Comunale a partecipare al bando provinciale per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei comuni per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici;
- 2) Di approvare la scheda di presentazione della proposta progettuale (all 1 del bando) predisposta dall'Area Vigilanza;
- 3) Di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla presentazione dell'istanza di partecipazione al bando;
- 4) Di nominare Responsabile del procedimento (per l'attuazione dell'intervento e per il successivo monitoraggio) il Direttore dell'Area Vigilanza Carmelo Romeo;
- 5) Di dare atto che, qualora ammessi a finanziamento, si procederà all'impegno della spesa derivante dall'iniziativa con determina del Direttore Area Vigilanza, garantendo la necessaria copertura negli stanziamenti di bilancio;
- 6) Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>o</sup> comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

Avigliana, 27/03/2014

IL DIRETTORE AREA VIGILANZA  
*f.to (Carmelo ROMEO)*



**SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE RIFIUTI, BONIFICHE,  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

**Allegato 1**

**BANDO PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE  
DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI  
PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE E PROGETTAZIONE  
PARTECIPATA  
SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE A PARTIRE DAI PLESSI SCOLASTICI**

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE  
DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**



## CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO  
comuneavigliana@cert.legalmail.it  
TEL. - 011 9769101 – FAX 011 9769108

Avigliana 27/03/2014

Alla Provincia di Torino  
Area Sviluppo Sostenibile e  
Pianificazione Ambientale  
Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche,  
Sostenibilità Ambientale  
C.so Inghilterra nr. 7  
10138 TORINO

Il sottoscritto Angelo PATRIZIO  
in qualità di Sindaco  
dell'Ente Comune di Avigliana  
chiede il contributo finanziario per la seguente iniziativa:

BANDO PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE A PARTIRE DAI PLESSI SCOLASTICI - Progetto Un Piano della Mobilità Scolastica sostenibile a scala urbana per strade + belle e sicure a.s. 2014 – 2015.

Il contributo richiesto è di Euro 7.200, pari al 50% delle spese ammissibili, a fronte di un costo complessivo di Euro 14.400, previsto per la realizzazione dell'iniziativa stessa.

In attesa di un cortese riscontro si porgono cordiali saluti.



Il Sindaco  
(Prof. Angelo PATRIZIO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angelo Patrizio".



## 1. DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO

### PER IL COMUNE PROPONENTE

**L'iniziativa sarà seguita nel suo sviluppo dagli Amministratori:**

Rossella Morra – Assessore Istruzione, Sport e Sanità. Partecipazione e Rapporti con i cittadini.  
Enrico Tavan – Assessore Politiche sociali e giovanili. Lavori pubblici.  
Carla Mattioli – Assessore Politiche ambientali, Aree verdi, Arredo urbano, Bilancio e Tributi  
Rosy Patrizio – Consigliera delegata  
Arnaldo Reviglio – Consigliere

**e dai funzionari/personale tecnico e amministrativo:**

Carmelo Romeo – Direttore Area Vigilanza  
Aldo Blandino – Responsabile Settore Ambiente ed Energia  
Guiffre Paola – Agente Polizia Locale

**L'iniziativa sarà sviluppata in partenariato con il seguente Istituto scolastico e altri partner:**

### ISTITUTO 1

ISTITUTO COMPRENSIVO DI AVIGLIANA, Via Luigi Einaudi n°33 – 10051 Avigliana (TO)

### PARTNER 1

Famija 'd Drubiaj, via F.III Girotto 4 – 10051 Avigliana (TO)

### PARTNER 2

Associazione culturale LAQUP, via Giotto 14 – 10126 Torino (TO)



**2. SCHEDA DI ADESIONE DEL PARTENARIATO**  
(ripetere per ogni Comune partner, e/o Istituti scolastici e altri partner)<sup>1</sup>

La sottoscritta Carla Barella in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Avigliana, con sede in Via Einaudi 33 (tel 011/9328041 – 011/9328771, fax 011/9341984 e-mail [toic8aq00r@istruzione.it](mailto:toic8aq00r@istruzione.it)) dichiara che parteciperà all'iniziativa il plesso scolastico:

- **Scuola Primaria Anna Frank** con sede in Via Drubiaglio 1 (tel. 011/9342586) e-mail [frank@istitutocomprendsivoavigliana.gov.it](mailto:frank@istitutocomprendsivoavigliana.gov.it); insegnante/referente: Paola Rocci classi partecipanti: 5

e dichiara che, in caso di ammissione al finanziamento, il progetto sarà inserito nel P.O.F. per l'a.s. 2014/2015;

- **Scuola Primaria Norberto Rosa** con sede in Via Umberto I 10 (tel. 011/9328030 fax 011/9327405) e-mail [rosa@istitutocomprendsivoavigliana.gov.it](mailto:rosa@istitutocomprendsivoavigliana.gov.it); insegnante/referente: Morena Delaurenti classi partecipanti: 9

e dichiara che, in caso di ammissione al finanziamento, il progetto sarà inserito nel P.O.F. per l'a.s. 2014/2015;

- **Scuola dell'Infanzia Don Campagna** con sede in Via Drubiaglio 22 (tel. 011/9342293) e-mail [doncampagna@istitutocomprendsivoavigliana.gov.it](mailto:doncampagna@istitutocomprendsivoavigliana.gov.it); insegnante/referente: Federica Moggia sezioni partecipanti: tutte

e dichiara che, in caso di ammissione al finanziamento, il progetto sarà inserito nel P.O.F. per l'a.s. 2014/2015

Firma .....  
*Carla Barella*



<sup>1</sup> Adattare al singolo soggetto, compilando i campi di pertinenza



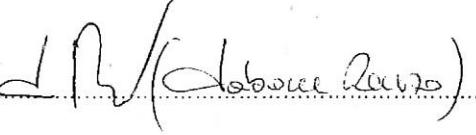
**2. SCHEDA DI ADESIONE DEL PARTENARIATO**  
*(ripetere per ogni Comune partner, e/o Istituti scolastici e altri partner)*<sup>2</sup>

Il sottoscritto Renzo Tabone in qualità di Presidente dell'Associazione "Famija 'd Drubiaj" con sede in Via F.lli Girotto 4 (tel. 011/9342731 e-mail [ytth17@gmail.com](mailto:ytth17@gmail.com))

dichiara che l'iniziativa sarà seguita nel suo sviluppo da:

Tabone Renzo che:

- parteciperà all'Attività B;
- si occuperà di:
  - o diffondere informazione;
  - o sensibilizzazione ed educazione sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale nell'ambito locale

Firma ... .....

<sup>2</sup> Adattare al singolo soggetto, compilando i campi di pertinenza



## 2. SCHEDA DI ADESIONE DEL PARTENARIATO

(ripetere per ogni Comune partner, e/o Istituti scolastici e altri partner)<sup>3</sup>

Il sottoscritto MARIO BELLINZONA in qualità di legale rappresentante dell'ASSOCIAZIONE LAQUP

con sede in via Giotto n° 14 (tel 011-6966422, fax 011-6966422, e-mail [direttivo@laqup.it](mailto:direttivo@laqup.it) )

dichiara che l'iniziativa sarà seguita nel suo sviluppo da:

- arch. Elena Ferrari, formatrice sui temi dell'informazione, della sensibilizzazione e dell'educazione alla mobilità sostenibile e alla sicurezza stradale, facilitatrice di gruppi di lavoro e coordinamento (parteciperà anche all'Attività B), esperta di progettazione partecipata, informazione, sensibilizzazione ed educazione sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale
- dr. Mario Bellinzona, formatore sui temi dell'informazione, della sensibilizzazione e dell'educazione alla mobilità sostenibile e alla sicurezza stradale, facilitatore di gruppi di lavoro e coordinamento, progettista di percorsi partecipativi (parteciperà anche all'Attività B)
- arch. Maria Antonietta Cengiarolo, esperta di progettazione partecipata, informazione, sensibilizzazione ed educazione sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale
- arch. Patrizia Garrone, esperta di progettazione partecipata, informazione, sensibilizzazione ed educazione sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale.

Firma Mario Bellinzona  
Associazione LAQUP  
Via Giotto, 14 - 10126 Torino  
C.F. 97674760018

<sup>3</sup> Adattare al singolo soggetto, compilando i campi di pertinenza



## RELAZIONE

- descrizione dell'iniziativa per la quale si richiede il sostegno economico della Provincia di Torino;
- motivazioni per le quali tale iniziativa può essere ritenuta di pubblico interesse;
- eventuali specifiche disposizioni di legge che giustificano la richiesta.

*Questa parte di Relazione (prevista dall'apposita modulistica provinciale per la richiesta contributi - Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103-15534/336 del 29.11.1990), è sostituita dal Punto 3 seguente.*



  
firma del Legale Rappresentante



### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEL CONTESTO IN CUI OPERA

#### ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI AVIGLIANA PLESSO 1 - SCUOLA DELL'INFANZIA DON CAMPAGNA

##### 1) Descrivere il progetto evidenziando il ruolo di ciascun partner progettuale.

###### OBIETTIVI

###### Obiettivi per gli **allievi**

- creare attenzione al problema della sicurezza stradale (rischi e incidenti nella strada; la sicurezza dei bambini sull'automobile);
- ottenere maggiore attenzione da parte dei bambini nei tragitti pedonali (anche nel muoversi a piedi ci sono regole da conoscere e rispettare);
- aiutare a capire che il problema è comunque l'insostenibilità dell'uso indiscriminato delle automobili in città (quando si può si deve sempre andare a piedi o in bici o con il mezzo pubblico);
- aiutare a capire che tutti possiamo dare un contributo per migliorare la situazione (relativamente sia alla sicurezza sia alla qualità ambientale): ad esempio anche una segnaletica più visibile, vivace e insolita, che non crea però confusione, è utile;
- stimolare una riflessione sull'importanza della collaborazione fra bambini e adulti.

###### Obiettivi per gli **insegnanti**

- sensibilizzare e formare sui temi del paesaggio urbano, della mobilità e del traffico in città;
- formare sull'educazione alla sicurezza stradale;
- formare sull'educazione alla mobilità sostenibile;
- condividere gli obiettivi per gli allievi
- co-progettare le fasi del percorso educativo e promuovere iniziative che vedano la scuola come centro propulsore di cultura sul territorio.

###### Obiettivi per le **famiglie**

- informare relativamente ai temi della qualità dell'ambiente urbano e dell'incidentalità stradale;
- promuovere maggiore attenzione ai comportamenti nella strada;
- stimolare una riflessione sulle scelte di mobilità;
- favorire la sperimentazione di modalità di spostamento sostenibili.

###### Obiettivi per il **Gruppo di confronto Tavolo di coordinamento locale**

- sensibilizzare il Gruppo sulle esigenze e sul punto di vista di un particolare gruppo di utenti deboli - i bambini - in relazione al tema della città/mobilità sostenibile;
- fornire elementi utili alla stesura del Piano d'azione attraverso un confronto diretto con le classi coinvolte;
- sensibilizzare sul ruolo della mobilità pedonale urbana ai fini dell'elaborazione del Piano d'azione.

##### Localizzazione del plesso scolastico partecipante:

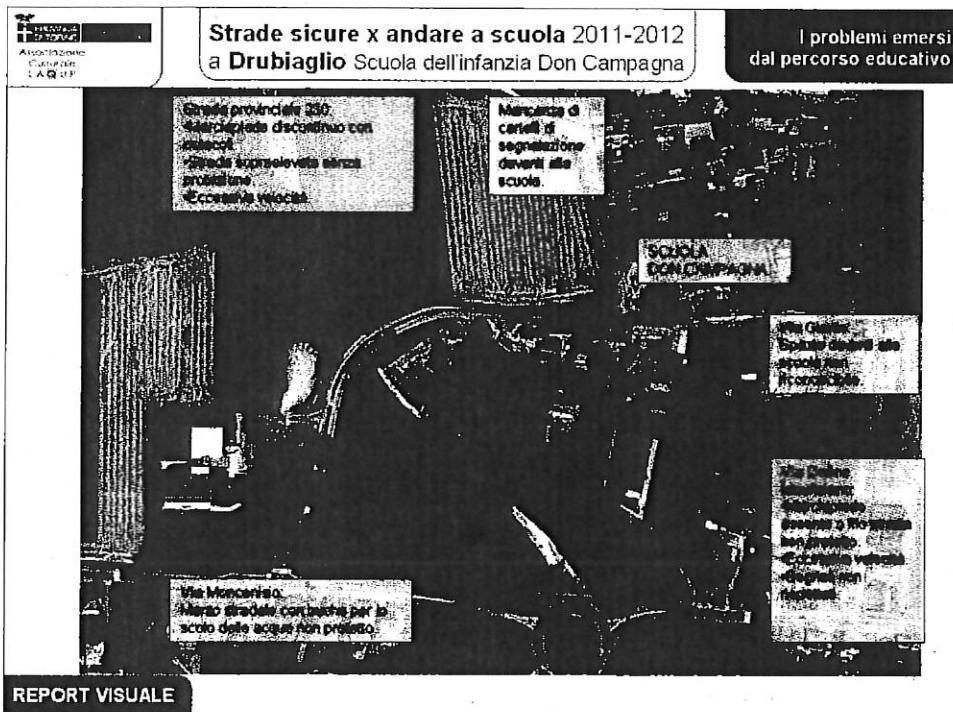
Il plesso della scuola Don Compagna si trova nell'ambito urbano della frazione Drubiaglio; è prospiciente la Via Drubiaglio ex Strada Provinciale (SP\_\_\_\_) di collegamento con la Zona Industriale del Comune di Almese. Per quanto riguarda il PRG la scuola è in ambito B1 residenziale, non è soggetta a vincolo paesaggistico ed è vincolata ad attività scolastica.

L'immobile è stato recentemente interessato da azioni di riqualificazione energetica, è dotato di impianto fotovoltaico per 8,64 kW<sub>p</sub>.

### Stato della circolazione – problematiche relative alla mobilità e all'accesso al plesso

Nell'ambito del progetto di educazione alla mobilità sostenibile "Strade sicure x andare a scuola" per l'anno scolastico 2011/12 è stato effettuato un **sopralluogo a piedi con i bambini** delle sezioni coinvolte, accompagnate dalle insegnanti referenti, dagli esperti dell'Associazione LAQUP, dai rappresentanti del Comune di Avigliana (Polizia Municipale), allo scopo di individuare eventuali **problemI per gli utenti deboli** della strada lungo i percorsi pedibus usati per andare a scuola a piedi.

I dati emersi sono i seguenti:



Negli aa.ss. successivi il Comune è intervenuto:

- inserendo apposita segnaletica verticale e orizzontale davanti alla scuola;
- creando un percorso protetto di collegamento fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- istituendo una zona 30 con l'inserimento dell'apposita segnaletica, cui seguiranno i primi interventi di moderazione del traffico.

#### SOGGETTI PARTNER COINVOLTI

Soggetto	Ruolo all'interno del progetto
Amministratori (Sindaco, Assessore all'Istruzione, Assessore ai LLPP)	Ascolto e assunzione delle istanze di interesse collettivo emerse dall'Attività A e dall'Attività B
Funzionari e tecnici (Istruzione, PM)	Confronto sulle soluzioni alle istanze di interesse collettivo, individuazione e realizzazione di azioni specifiche, misurabili, attuabili, rilevanti e temporalmente definite



Dirigente scolastico	Coordinamento dei docenti referenti
Insegnanti	Coordinamento dell'attività didattica Mobility Management Scolastico
Associazione LAQUP	Coprogettazione e conduzione del percorso educativo (Attività A) Coprogettazione e facilitazione del Gruppo di lavoro (Attività B)

**Altri soggetti**

Allievi	Partecipazione attiva al percorso educativo (Attività A)
Rappresentanti dei genitori	Partecipazione attiva al percorso educativo (Attività A) e al Gruppo di confronto a scala urbana (Attività B)
Famiglie della Scuola	Coinvolgimento nella fase di raccolta dati e presentazione dei risultati delle Attività A e B; attivazione in prima persona in qualità di accompagnatori del Pedibus
ASL TO3	Partecipazione attiva al Gruppo di confronto a scala urbana (Attività B) Organizzazione di un incontro di informazione e sensibilizzazione rivolto alle famiglie
Associazione locale FAMIJA D'DRUBIAJ	Partecipazione attiva al Gruppo di confronto a scala urbana (Attività B)
Stampa locale	Coinvolgimento per l'amplificazione dei messaggi culturali ed educativi delle Attività A e B

**ATTIVITÀ A - PROGETTO EDUCATIVO STRADE + BELLE E SICURE**

CLASSI COINVOLTE (almeno il n.): 1 sezione

ORE PREVISTE (possibilmente per ciascuna classe)

7 ore e 30 minuti per ciascun gruppo di max 15 bambini  
2 ore per la festa finale

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

In relazione alle modalità di svolgimento si sottolineano alcuni aspetti fondanti del progetto:

- I bambini vengono coinvolti nel progetto a partire dalle loro **esperienze quotidiane di mobilità** (come vengono accompagnati a scuola dai genitori) quindi sono accompagnati dagli esperti alla scoperta del tema "mobilità sostenibile e sicura" attraverso attività ludiche incentrate sui **problemi circoscritti** (prendibili) che possono incontrare nel loro quotidiano in relazione ai loro spostamenti
- Il filo conduttore dei laboratori si basa su una **narrazione** studiata ad hoc per il plesso specifico e contenente riferimenti alla realtà locale per consentire una maggiore **immedesimazione** nei personaggi e nelle situazioni del racconto;
- Le modalità partecipative proprie del processo implicano una **flessibilità del processo** stesso che viene delineato nelle sue tappe fondamentali (più metodologiche che di contenuto) e successivamente monitorato e rivisto in itinere in funzione degli elementi che emergono via via nel corso del lavoro pur mantenendo come punto di riferimento gli obiettivi concordati in fase di coprogettazione con i diversi soggetti adulti, appartenenti a categorie che di norma non interagiscono con modalità improntate alla condivisione;

- Le tecniche e gli strumenti partecipativi utilizzati si differenziano in funzione del grado e dell'ordine di scuola, come esemplificato nella tabella TESI (Tecniche E Strumenti Inclusivi):

SOGGETTI									
"Cittadini" sotto i 18 anni	Scuola dell'infanzia	• Gioco simbolico	• Visualizzazione guidata verbale/narrativa dell'adulto	• Apprezzio ludico e perderso magico	• Visualizzazione guidata verbale/narrativa dall'adulto	• Riflessione guidata verbale/narrativa dell'adulto + votazione	Ricerca e critica	• Collaborazione con gli adulti (oggettività di riferimento, informazione)	• Collaborazione con gli adulti
	Scuola primaria	• Drammatizzazione (I-II) ▪ Uscita sul territorio (I-N-V)	• Visualizzazione/collage (I-II) • Visualizzazione/diagramma (II-N-V)	• Disegno (I-II) • Plastiche della proposta (II-N-V) • Giochi di ruolo (II-N-V)	Analisi e approfondimento	• Fabbricazione di modelli e segnali			
	Scuola secondaria di primo grado	• Reportage fotografico della criticità	• Brainstorming per scenari futuri • Intervista per individuare abilità e competenze						
	Scuola secondaria di secondo grado	• Giochi di simulazione	• Rielaborazione di materiali presenti sul web • Intervista a esperti						

Esemplificazione di tecniche e strumenti utilizzabili nelle fasi del processo in funzione dei diversi soggetti (LAQUP)

- La diversità dei soggetti coinvolti (alunni, insegnanti, genitori, tecnici, amministratori, associazioni ecc.) garantisce una **pluralità di punti di vista**;
- Poiché la prassi deve essere coerente con il messaggio culturale che il progetto veicola, le scelte di mobilità degli esperti coinvolti saranno prioritariamente incentrate sull'**uso del mezzo pubblico** (Servizio Ferroviario Metropolitano 3 Torino – Susa / Bardonecchia) per quanto concerne gli incontri in Comune mentre per gli incontri nella scuola, in assenza di un mezzo di collegamento fra la stazione ferroviaria di Avigliana e la frazione di Drubiaglio, la scelta dovrà ricadere sull'auto; ciononostante nel caso di incontri congiunti con la scuola e il Comune sarà possibile, come in passato, optare per forme di **carpooling** dalla stazione di Avigliana alla scuola fra i rappresentanti del Comune e gli esperti.
- Tutte le attività saranno documentate con strumenti e linguaggi differenziati (**poster di documentazione** nel caso dei percorsi educativi) per garantire che l'esperienza (obiettivi e risultati ottenuti, modalità messe in campo) diventi patrimonio comune e possibile stimolo per altre realtà.

Nella scuola dell'infanzia Frank il percorso educativo comprende:

**1. due incontri di coprogettazione con le istituzioni e il Comune** (1h 30 m) nei quali si sono condivisi gli obiettivi specifici del percorso educativo, le fasi di lavoro, gli interventi degli esperti, le metodologie da adottare. Tali incontri sono avvenuti in data 18 febbraio e in data 11 marzo, con l'Assessore all'Ambiente, l'Assessore ai LLPP, due consiglieri referenti, il Comandante della PM, la dirigente scolastica, le insegnanti referenti e il presidente dell'Associazione LAQUP Mario Bellinzona. Il progetto presentato di seguito è il frutto della coprogettazione fra i soggetti indicati.

**2. un terzo incontro di coprogettazione con gli insegnanti (1h 30 m)** nel quale riverificare il percorso ipotizzato anche alla luce degli inserimenti. Nel corso dell'incontro l'Associazione LAQUP illustrerà gli strumenti progettati e realizzati per la Provincia di Torino e messi a disposizione delle scuole dalla Provincia stessa:

- La Guida online Cambiastrada, con particolare riferimento alle narrazioni proposte per le classi prime della primaria;
- Il KIT didattico RISCHI IN 3D, con particolare riferimento al materiale iconografico sul tema dei rischi nella strada;

**3. lo spettacolo A PIEDE LIBERO** ([http://www.faberteater.com/a\\_piede\\_libero.htm](http://www.faberteater.com/a_piede_libero.htm)) sul tema della mobilità sostenibile e sicura, ideato da Faber Teater (Chivasso) in collaborazione con l'Associazione LAQUP



(Torino). Lo spettacolo darà il via al progetto nella scuola dell'infanzia, utilizzando il teatro come strumento di coinvolgimento anche emozionale dei bambini. Si prevedono due repliche dello spettacolo:

- la prima replica per tutti i bambini di tre e quattro anni della scuola dell'infanzia Don Campagna;
- la seconda replica per tutti i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia Don Campagna.

**L'incontro sarà composto da un incontro con due gruppi di max 10 bambini quattrenni o cinquenni della scuola**  
**per una durata complessiva di 1 ora e 30 minuti.** Il percorso educativo nella Scuola Don Campagna prevede per ciascun gruppo di bambini

Modulo/ora	Temi/attività
1 percorso educativo sulla sicurezza stradale e la mobilità sostenibile principalmente dal punto di vista dei pedoni  5 incontri da 1 ora e 30 minuti ciascuno  TOT. 7,5 ore a gruppo	A. <b>la buona pratica del muoversi a piedi:</b> narrazione di un racconto di fantasia ma con riferimenti alla realtà locale; i pericoli nella storia e i pericoli nella realtà: disegno delle situazioni conosciute dai bambini e organizzazione dei pericoli in base al grado maggiore o minore;  B. <b>muoversi a piedi in sicurezza e conoscere il territorio 1:</b> attenzione nella strada e regole del camminare, attraverso attività motorie e sensoriali in via Ordine Mauriziano chiusa temporaneamente al traffico per consentire lo svolgimento dell'attività in sicurezza; sopralluogo di via Ordine Mauriziano alla ricerca dei rischi per i pedoni;  C. <b>muoversi a piedi e conoscere il territorio 2:</b> sopralluogo del percorso pedibus da scuola a piazzetta S.Anna, osservazione delle caratteristiche "amiche" dei bambini pedoni (percorso segnalato) e dei punti di rischio/attenzione. Verifica delle attenzioni stimolate nell'incontro B in collaborazione con la Polizia Municipale;  D. <b>immaginare percorsi a piedi più colorati e visibili:</b> laboratorio creativo per ideare attraverso il disegno e il collage alcuni interventi che rendano i percorsi a piedi più riconoscibili e vivaci connotandoli (es.: inserimento di fiori di campo sui davanzali delle case che affacciano su via Blandino, realizzazione di una fascia bassa colorata lungo i muri di cinta di via Almese in accordo con i residenti ecc.); questa azione sarebbe coerente con gli indirizzi del Tavolo di Coordinamento Locale di Drubiaglio e Grangia (valorizzazione dell'identità rurale);  E. <b>rendere i percorsi a piedi più colorati e visibili:</b> realizzazione di una delle idee fattibili emerse nell'incontro D.  <i>La scelta dei percorsi di via Ordine Mauriziano e via Blandino è legata al fatto che il percorso di collegamento fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria è già stato oggetto di osservazione (progetto "Strade sicure x andare a scuola") negli aa.ss. precedenti nonché oggetto di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione/valorizzazione (progetto "Cammina cammina") da parte del Comune.</i>

**Un incontro con i bambini (1h 30 m) di co-progettazione** dell'incontro di presentazione finale, monitoraggio del percorso svolto;

**Un incontro con i bambini di fase di presentazione (2 ore)** alle famiglie e al Comune, organizzato con modalità atte a favorire il coinvolgimento attivo dei presenti; i genitori saranno invitati a vivere lo spazio pubblico come spazio anche dell'incontro, della socialità, della relazione, attraverso giochi organizzati da e

con i bambini e gli insegnanti e una mostra dei lavori realizzati dai bambini. La festa avverrà lungo uno dei percorsi resi più colorati e riconoscibili.

**7. Relazione di un Report finale** contenente le osservazioni emerse. Il Report potrà essere acquisito dal Gruppo di Lavoro per il Piano Mo.S.So. nonché pubblicato sul sito della Provincia come materiale di documentazione degli esiti del percorso educativo.

## CONTENUTI

Il percorso educativo affronta i temi del **rischio nella strada e dei comportamenti corretti (sia a piedi sia in auto)** e della **riconoscibilità dei percorsi**, attraverso il teatro, la narrazione di racconti e alcune attività ludiche (carte gioco dei rischi, termometro dei rischi, osservazione del territorio con rinfori ludici quali la bacchetta magica...).

Gioco e narrazione avvicinano i bambini

- all'esplorazione dello spazio pubblico e all'individuazione dei primi elementi di sicurezza e di rischio nei percorsi utilizzati dai pedibus (via Blandino e via Ordine Mauriziano dai Punti Ciao e vai a scuola);
- alle regole del camminare (sviluppo della capacità di attenzione e di spostamento a piedi su percorsi protetti, riservati e promiscui; importanza del rispetto delle regole)
- alle regole della sicurezza del bambino in automobile
- alla cittadinanza attiva coinvolgendoli in un'azione concreta e visibile sul loro territorio, a vantaggio dell'intera comunità.

Mediante disegni di situazioni emblematiche e immagini, i bambini si avvicineranno ai punti di forza (elementi di sicurezza/gradevolezza) e ai punti di debolezza (elementi di rischio/degrado/trascuratezza) dello spazio urbano relativamente al percorso utilizzato da bambini e genitori nell'ambito dell'esperienza Pedibus.

In considerazione dell'età degli allievi (quattro e cinque anni), ai fini del monitoraggio dei comportamenti, l'analisi delle modalità di spostamento da casa a scuola sarà condotta con i genitori.

CRONOPROGRAMMA DELLE SOTTOAZIONI PREVISTE (MESE PER MESE):

	Mese: giu o set 2014	Mese: ott 2014	Mese: nov 2014	Mese: dic 2014	Mese: gen 2015	Mese: feb 2015	Mese: mar 2015	Mese: apr 2015	Mese: mag 2015
Sottoazioni dell'Attività A									
2° incontro di coprogettazione con gli insegnanti; il percorso educativo									
percorso educativo									
3° incontro di coprogettazione con gli insegnanti: la presentazione conclusiva									
Festa/Presentazione conclusiva									
Reportistica									



DOCUMENTAZIONE<sup>6</sup> PREVISTA PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI IN CLASSE PER GLI ALLIEVI E PER GLI INSEGNANTI:

Per ogni incontro gli esperti preparano **materiali didattici di supporto** all'attività (schede, selezione di immagini e video emblematici ecc.).

Al termine di ogni incontro i bambini avranno prodotto uno o più **poster di sintesi** del percorso educativo svolto (tali poster confluiranno nella mostra finale).

Specifiche **dispense con materiali per i docenti** saranno rese disponibili in formato digitale a tutti gli insegnanti.

#### METODOLOGIE DI VALUTAZIONE<sup>7</sup> DELL'ATTIVITÀ IN ITINERE E A PROGETTO CONCLUSO:

Ogni insegnante riceverà un **questionario di monitoraggio prima** dell'avvio del percorso e **al termine** del percorso per consentire la valutazione dell'acquisizione di alcune conoscenze di base (rischi e comportamenti corretti) da parte dei bambini.

#### 3) Specificare per ciascun Plesso scolastico partecipante:

- N. di allievi coinvolti direttamente dal progetto in fase di realizzazione: **25**
- N. complessivo di allievi del plesso: **25**
- Se le classi/gli allievi direttamente coinvolti dal progetto hanno seguito un percorso educativo sui temi della mobilità sostenibile negli anni scolastici precedenti il 2014/15 (indicare in quali A.S., le modalità di svolgimento, gli argomenti trattati, e le ore dedicate):

**Nell'a.s. 2012-2013 un gruppo di cinquenni provenienti dalle diverse sezioni ha partecipato al progetto promosso dalla Provincia di Torino STRADE SICURE X ANDARE A SCUOLA.**

- N° di insegnanti del Plesso direttamente coinvolti nell'ideazione del progetto: **2**
- N° di insegnanti dell'Istituto direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto: **3**
- Se gli insegnanti direttamente coinvolti dal progetto hanno seguito un percorso formativo sui temi della mobilità sostenibile negli anni scolastici precedenti il 2014/15 (indicare in quali A.S., le modalità di svolgimento, gli argomenti trattati, e le ore dedicate):

A.s.	modalità di svolgimento	argomenti trattati	ore dedicate
2009-2010	<b>seminari formativi</b>	Il rapporto fra mobilità, partecipazione e sostenibilità urbana: le città di medie e piccole dimensioni si raccontano  Educare alla mobilità sostenibile: buone pratiche in svizzera e in italia  Politiche, prospettive e strategie in tema di mobilità sostenibile e sicurezza stradale	3 ore  3 ore  3 ore
2010-2011	<b>Incontri formativi</b>	Qualità della vita e mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici	3 ore

<sup>6</sup> La documentazione prodotta, o almeno una sua sintesi, dovrà essere presentata in fase di rendicontazione del progetto.

<sup>7</sup> In fase di rendicontazione del progetto dovrà essere presentata una sintesi di quanto emerso dalla valutazione.

Bando per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici.

ALLEGATO 1 – SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

		Ambiente urbano, salute, sicurezza: citta' e scuole fanno rete  Buone pratiche per i territori: citta' e scuole fanno rete	3 ore  3 ore
2011-2012	<b>incontro formativo</b>	Il Piano Mo.S.So.: mobilità scolastica sostenibile  VISITA-STUDIO ALLA CITTA' DI FRIBURGO	3 ore  16 ore
2012-2013	<b>incontri formativi</b>	Il Piano Mo.S.So. in relazione alle indicazioni della Commissione Europea, nei suoi effetti sullo sviluppo della città e sui percorsi educativi  Incontri del Tavolo di coordinamento locale - in data 02/10/2012 - in data 11/04/2013 - in data 28/05/2013 - in data 17/06/2013	3 ore  8 ore

- Se gli insegnanti direttamente coinvolti dal progetto hanno già svolto percorsi educativi in classe sul tema della mobilità sostenibile (indicare brevemente in quali A.S., le modalità di svolgimento, gli argomenti trattati, e le ore dedicate):

**Negli aa.ss. 2011-2012 e 2012-2013 il progetto promosso dalla Provincia di Torino STRADE SICURE X ANDARE A SCUOLA.**

**Nell'a.s. 2013-2014 è in corso il progetto "Cammina cammina" curato dall'Associazione LAQUP.**

- N° di persone non facenti parte del corpo docente (personale amministrativo, tecnico, consulenti, ecc.) direttamente coinvolte nella realizzazione del progetto: 1
- Se il plesso scolastico ha svolto iniziative documentabili per favorire spostamenti casa-scuola a piedi o in bicicletta (per es.: partecipazione al bando di concorso "A scuola camminando", istituzione di "Pedibus", ecc.):

**Negli aa.ss. 2011-2012 e 2012-2013 hanno partecipato al bando di concorso "A Scuola Camminando"; Dall'a.s. 2011-2012 è stata istituita una linea di Piedibus in uscita.**

- Se è stato individuato un Mobility Manager scolastico (anche in collaborazione tra più Plessi scolastici/Istituti Comprensivi e/o Direzioni didattiche):

**Nell'a.s. 2013-2014 con provvedimento del 17 Marzo 2014 è stata nominata Mobility Manager scolastico presso il Plesso "Don Campagna" la docente Ghiano Anna.**

- Se il Plesso scolastico ha collaborato in passato con altri Plessi scolastici per favorire la diffusione di iniziative di promozione della mobilità sostenibile tra scuole di pari e/o di diverso ordine e grado (indicare quali e in quali occasioni):

**Il Plesso ha collaborato con le altre sezioni dell'infanzia, "Airone" e "Rodari", nell'organizzazione di giornate formative sulla mobilità in cooperazione con la Polizia Municipale, grazie all'ausilio di supporti informatici (fiabe e giochi interattivi) e alla pianificazione di uscite sul territorio e di giornate dedicate all'uso della bicicletta.**



- Se è già stato redatto un Piano degli spostamenti casa-scuola o un documento con analoghi intenti (nel caso, allegare il documento o una sua sintesi):

**Piano d'azione del Tavolo di Coordinamento Locale redatto in collaborazione con il Comune, l'associazione locale FAMIJA 'D DRUBIAJ nell'ambito**

- del Protocollo di intesa sulla qualità urbana, sulla mobilità sostenibile e sulla sicurezza stradale a partire dai plessi scolastici fra la Città di Avigliana e l'ASL TO3, la Direzione Didattica di Avigliana, il Consiglio di Istituto della Scuola Primaria Anna Frank, le Associazioni del territorio e
- del Tavolo di Agenda 21 promosso dalla Provincia di Torino "Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici"

**con la collaborazione della Scuola dell'Infanzia Don Campagna e della Scuola Primaria Frank e il supporto dell'Associazione Culturale LAQUP per conto della Provincia.**

**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI AVIGLIANA  
PLESSO 2 - SCUOLA PRIMARIA FRANK**

**1) Descrivere il progetto evidenziando il ruolo di ciascun partner progettuale.**

**OBIETTIVI**

**Obiettivi per gli allievi**

- maggiore conoscenza dell'ambiente urbano e sviluppo del rapporto di appartenenza alla città;
- consapevolezza delle destinazioni sostenibili di uso del suolo;
- riconoscimento dello spazio pubblico come spazio della collettività: nello spazio occupato da un posto auto potrebbe esserci, ad esempio, una panchina ombreggiata da un albero;
- consapevolezza dei problemi connessi al traffico veicolare urbano e alla sicurezza stradale;
- consapevolezza dei problemi connessi all'inquinamento atmosferico e acustico;
- conoscenza dei comportamenti corretti da assumere nella strada, in primis come pedoni;
- conoscenza e parziale assunzione di modalità sostenibili negli spostamenti e conoscenza dello strumento Piedibus (origini, finalità, funzionamento);
- impegno in attività di partecipazione a partire dalla sicurezza stradale, che vedano i bambini protagonisti.

**Obiettivi per gli insegnanti**

- sensibilizzare e formare sui temi del paesaggio urbano, della mobilità e del traffico in città;
- formare sull'educazione alla sicurezza stradale, per una mobilità sostenibile;
- co-progettare il percorso educativo a partire dalle esperienze già attuate;
- promuovere iniziative che vedano la scuola come centro propulsore di cultura sul territorio.

**Obiettivi per le famiglie**

- informare relativamente ai temi della qualità dell'ambiente urbano e dell'incidentalità stradale;
- sensibilizzare ai problemi della mobilità, della sicurezza stradale in città;
- sensibilizzare ai problemi dell'inquinamento, anche per quel che concerne le conseguenze sulla salute;
- promuovere attenzione alla conformità dei comportamenti nella strada alle regole del Codice stradale;
- stimolare una riflessione sulle scelte di mobilità;
- favorire la sperimentazione di modalità di spostamento sostenibili.

**Obiettivi per il Gruppo di confronto Tavolo di coordinamento locale**

- sensibilizzare il Gruppo sulle esigenze e sul punto di vista di un particolare gruppo di utenti deboli - i bambini - in relazione al tema della città/mobilità sostenibile;
- fornire elementi utili alla stesura del Piano d'azione attraverso un confronto diretto con le classi coinvolte;
- sensibilizzare sul ruolo della mobilità pedonale urbana ai fini dell'elaborazione del Piano d'azione.

**Localizzazione del plesso scolastico partecipante:**

La scuola è collocata tra la SSP 24 del Monginevro e la Frazione Drubiaglio, è immersa nel verde e la palestra del plesso serve anche alle associazioni sportive e della borgata. Il complesso ospita anche il nido Alice che partecipa alle attività del Tavolo.

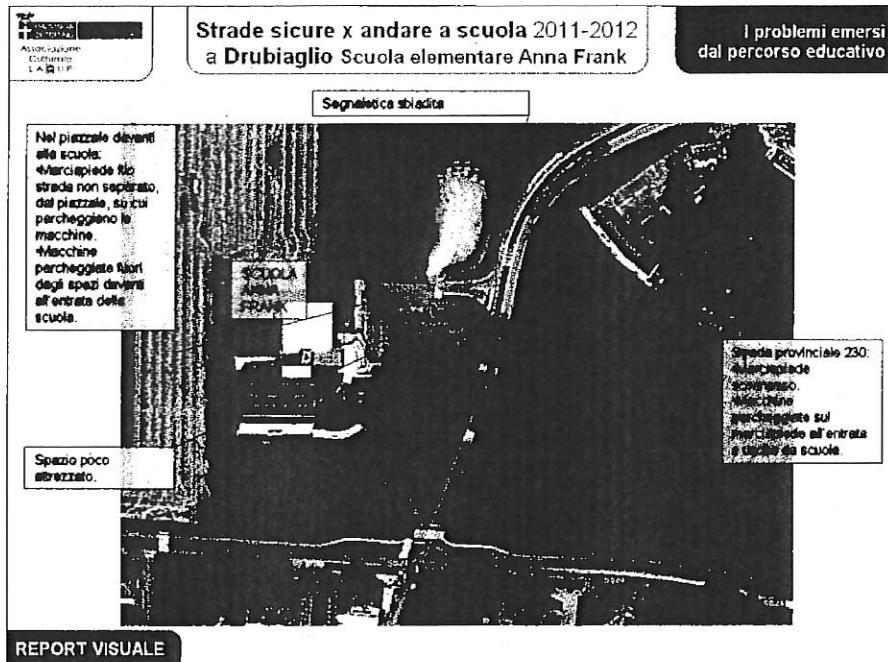
Per quanto riguarda il PRG la scuola è in ambito B1 residenziale, è soggetta a vincolo paesaggistico ed è vincolata ad attività scolastica.

L'immobile è stato recentemente interessato da azioni di riqualificazione energetica, è dotato di impianto fotovoltaico per 26,61 kW<sub>p</sub>.

**Stato della circolazione – problematiche relative alla mobilità e all'accesso al plesso**

Nell'ambito del progetto di educazione alla mobilità sostenibile "Strade sicure x andare a scuola" per l'anno scolastico 2011/12 è stato effettuato un **sopralluogo a piedi con i bambini** della scuola, accompagnati dagli insegnanti referenti e dagli esperti dell'Associazione LAQUP, allo scopo di individuare eventuali **problemi per gli utenti deboli** della strada lungo i percorsi più usati per andare a scuola a piedi.

I dati emersi sono i seguenti:


**SOGGETTI PARTNER COINVOLTI**

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo all'interno del progetto</b>
Amministratori (Sindaco, Assessore all'Istruzione, Assessore ai LLPP)	Ascolto e assunzione delle istanze di interesse collettivo emerse dall'Attività A e dall'Attività B
Funzionari e tecnici (Istruzione, PM)	Confronto sulle soluzioni alle istanze di interesse collettivo, individuazione e realizzazione di azioni specifiche, misurabili, attuabili, rilevanti e temporalmente definite
Dirigente scolastico	Coordinamento dei docenti referenti
Insegnanti	Coordinamento dell'attività didattica Mobility Management Scolastico
Associazione LAQUP	Coprogettazione e conduzione del percorso educativo (Attività A) Coprogettazione e facilitazione del Gruppo di confronto a scala urbana (Attività B)

**Altri soggetti**

Allievi	Partecipazione attiva al percorso educativo (Attività A)
Rappresentanti dei genitori	Partecipazione attiva al percorso educativo (Attività A) e al Gruppo di confronto a scala urbana (Attività B)



Famiglie della Scuola	Coinvolgimento nella fase di raccolta dati e presentazione dei risultati delle Attività A e B; attivazione in prima persona in qualità di accompagnatori del Pedibus
ASL TO3	Partecipazione attiva al Gruppo di confronto a scala urbana (Attività B) Organizzazione di un incontro di informazione e sensibilizzazione rivolto alle famiglie
Associazione locale FAMIJA D'DRUBIAJ	Partecipazione attiva al Gruppo di confronto a scala urbana (Attività B)
Stampa locale	Coinvolgimento per l'amplificazione dei messaggi culturali ed educativi delle Attività A e B

## ATTIVITÀ A - PROGETTO EDUCATIVO STRADE + BELLE E SICURE

CLASSI COINVOLTE (almeno il n.): 5 classi

ORE PREVISTE (possibilmente per ciascuna classe)

6 ore per le classi prima, seconda, quarta e quinta

7 ore per la classe terza

2 ore per la festa di presentazione degli esiti del progetto

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

In relazione alle modalità di svolgimento si sottolineano alcuni aspetti fondanti del progetto:

- I bambini vengono coinvolti nel riflettere sui propri spostamenti quotidiani (percorsi, modalità, difficoltà incontrate), sulle scelte, sui **comportamenti** e su come il **disegno delle strade** possa influire sugli aspetti precedenti: il tema della "mobilità sostenibile e sicura" da un lato viene **circoscritto** (problemi prendibili) dunque affrontato concretamente, dall'altro si presenta ai bambini come una declinazione locale di un problema globale
- La **progettazione partecipata** viene proposta nella scuola primaria come strumento efficace per sviluppare una sensibilità e un **approccio complesso ai problemi** che sempre più diventa importante nell'affrontare le tematiche della sostenibilità urbana
- Le modalità partecipative proprie del processo implicano una **flessibilità del processo** stesso che viene delineato nelle sue tappe fondamentali (più metodologiche che di contenuto) e successivamente monitorato e rivisto in itinere in funzione degli elementi che emergono via via nel corso del lavoro pur mantenendo come punto di riferimento gli obiettivi concordati in fase di coprogettazione con i diversi soggetti adulti, appartenenti a categorie che di norma non interagiscono con modalità improntate alla condivisione;

- Le tecniche e gli strumenti partecipativi utilizzati si differenziano in funzione del grado e dell'ordine di scuola, come esemplificato nella tabella TESI (Tecniche E Strumenti Inclusivi):

SOGGETTI		Tecnica e strumento							
		Scuola dell'infanzia	• Gioco simbolico	• Visualizzazione guidata verbalmente dall'adulto	• Apprezzio ludico e pensiero magico	• Visualizzazione guidata verbalmente dall'adulto	• Riflessione guidata verbale della persona + relazione	• Collaborazione con gli adulti (segnalibro, riferimento, informazioni)	• Collaborazione con gli adulti
"Crescere" sotto i sei anni	Scuola primaria	▪ Drammatizzazione (I-II) ▪ Uscita sul territorio (II-IV-V)		▪ Visualizzazione/ collage (I-II)	▪ Visualizzazione/ disegno (II-IV-V)	▪ Disegno(I-II) ▪ Plastiche proposte (II-IV-V)			
	Scuola secondaria di primo grado	▪ Ricerca fotografica delle crescite		▪ Brainstorming per scenari futuri ▪ Interviste per individuare abilità e competenze		▪ Scenari a gruppo + carte delle carte delle proposte condizionate			
	Scuola secondaria di secondo grado	▪ Giochi di simulazione		▪ Ri elaborazione di materiali presenti sul web ▪ Interviste a esperti				GARIT + bacheche (anche elettroniche) di mobilità legno	
									• Bacheche di monitoraggio

Esemplificazione di tecniche e strumenti utilizzabili nelle fasi del processo in funzione dei diversi soggetti (LAQUP)

- La diversità dei soggetti coinvolti (alunni, insegnanti, genitori, tecnici, amministratori, associazioni ecc.) garantisce una pluralità di punti di vista;
- Poiché la prassi deve essere coerente con il messaggio culturale che il progetto veicola, le scelte di mobilità degli esperti coinvolti saranno prioritariamente incentrate sull'**uso del mezzo pubblico** (Servizio Ferroviario Metropolitano 3 Torino – Susa / Bardonecchia) per quanto concerne gli incontri in Comune mentre per gli incontri nella scuola, in assenza di un mezzo di collegamento fra la stazione ferroviaria di Avigliana e la frazione di Drubiaglio, la scelta dovrà ricadere sull'auto; ciò nondimeno nel caso di incontri congiunti con la scuola e il Comune sarà possibile, come in passato, optare per forme di **carpooling** dalla stazione di Avigliana alla scuola fra i rappresentanti del Comune e gli esperti.
- Tutte le attività saranno documentate con strumenti e linguaggi differenziati (**poster di documentazione** nel caso dei percorsi educativi) per garantire che l'esperienza (obiettivi e risultati ottenuti, modalità messe in campo) diventi patrimonio comune e possibile stimolo per altre realtà.

Nella scuola primaria Frank il percorso educativo comprende:

**Convegno con gli insegnanti e il Comune (1h 30 m)** nei quali si sono condivisi gli obiettivi specifici del percorso educativo, le fasi di lavoro, gli interventi degli esperti, le metodologie da adottare. Tali incontri sono avvenuti in data 18 febbraio e in data 11 marzo, con l'Assessore all'Ambiente, l'Assessore ai LLPP, due consiglieri referenti, il Comandante della PM, la dirigente scolastica, le insegnanti referenti e il presidente dell'Associazione LAQUP Mario Bellinzona. Il progetto presentato di seguito è il frutto della coprogettazione fra i soggetti indicati.

**Convegno con gli insegnanti e il Comune (1h 30 m)** nel quale riverificare il percorso ipotizzato anche alla luce degli inserimenti. Nel corso dell'incontro l'Associazione LAQUP illustrerà gli strumenti progettati e realizzati per la Provincia di Torino e messi a disposizione delle scuole dalla Provincia stessa:

- La Guida online Cambi strada, con particolare riferimento alle narrazioni proposte per le classi prime della primaria;
- Il KIT didattico RISCHI IN 3D, con particolare riferimento al materiale iconografico sul tema dei rischi nella strada;



**3. un percorso educativo da svolgere in parte sul territorio e in parte in classe.** Il percorso si differenzierà per classe aderente, in funzione della fascia d'età dei ragazzi e dei relativi contenuti da toccare coerentemente con il Quadro CETAC (Classi Educazioni Temi Attività Competenze), sviluppato dall'Associazione LAQUP.

classi	Educazione alla sostenibilità	Altre educazioni	Temi e azioni	Competenze chiave (Strategia di Lisbona)
Prima	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione ambiente urbano</li> <li>• Buona pratica del muoversi a piedi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza stradale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dello spazio urbano - destinazioni d'uso sostenibili</li> <li>• Elementi di rischio nello spazio pubblico</li> <li>• Regole del muoversi a piedi in città</li> <li>• Che cos'è il piedibus</li> </ul>	1. Comunicazione nella madrepertugese 
Seconda	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione ambiente urbano</li> <li>• Buona pratica del muoversi a piedi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza stradale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dello spazio urbano - ponderazione del rischio nelle strade</li> <li>• Carta degli spostamenti</li> <li>• Organizzazione del piedibus</li> <li>• Incidenza e cause: il rispetto delle regole e della segnaletica</li> <li>• Uso del territorio: destinazione dello spazio pubblico in relazione ai diversi utenti</li> </ul>	1. Comunicazione nella madrepertugese 3. Competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico
Terza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione ambiente urbano</li> <li>• Buona pratica del muoversi a piedi</li> <li>• Propagazione partecipata dello spazio pubblico (area scolastica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza stradale</li> <li>• Educazione ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dello spazio urbano - carta del rischio dell'area scolastico in scuola</li> <li>• Informazione sui spazi pubblici progettati (bande priorità agli utenti deboli: area pedonale e zone 20)</li> <li>• Elaborazione di proposte individuali e collettive per l'accrescere sicure ai servizi del territorio (piedibus ecc.)</li> <li>• Comunicazione/confronto sulle proposte</li> <li>• Qualità, differenza e inquinamento</li> <li>• Analisi dello spazio urbano - i percorsi sicuri</li> <li>• Informazione sui percorsi sicuri per gli utenti debili</li> <li>• Elaborazione di proposte individuali e collettive per gli spostamenti sicuri a piedi: moderazione del traffico e zone 30</li> <li>• Comunicazione/confronto sulle proposte</li> <li>• Città sostenibile</li> </ul>	1. Comunicazione nella madrepertugese 3. Competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico 8. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità
Quarta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione ambiente urbano</li> <li>• Propagazione partecipata dello spazio pubblico (percorsi urbani)</li> <li>• Buona pratica del muoversi a piedi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza stradale</li> <li>• Educazione ambientale</li> <li>• Educazione alla cittadinanza e Costituzionalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dello spazio urbano - i percorsi sicuri</li> <li>• Informazione sui percorsi sicuri per gli utenti debili</li> <li>• Elaborazione di proposte individuali e collettive per gli spostamenti sicuri a piedi: moderazione del traffico e zone 30</li> <li>• Comunicazione/confronto sulle proposte</li> <li>• Città sostenibile</li> </ul>	1. Comunicazione nella madrepertugese 3. Competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico 8. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità
Cinqua	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio ambiente urbano</li> <li>• Comunicare la partecipazione</li> <li>• Buona pratica del muoversi a piedi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza stradale</li> <li>• Educazione ambientale</li> <li>• Educazione alla cittadinanza e Costituzionalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dello spazio urbano - il monitoraggio dei percorsi sicuri</li> <li>• Eventuale elaborazione di proposte migliorative per strade più graderoli</li> <li>• Comunicazione/confronto sulle proposte</li> <li>• Pianeggio urbano</li> <li>• Empowerment</li> </ul>	1. Comunicazione nella madrepertugese 3. Competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico 8. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità

Il percorso educativo nella Scuola Frank prevede

classe	Modulo/ora	Tempi/attività
prima	<p>1 percorso educativo</p> <p><i>Focus: muoversi a piedi, spazi pedonali e spazi per tutti con un'attenzione per gli utenti deboli</i></p> <p>Tre incontri di 2 ore</p> <p><b>TOT. 6 ORE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• primo incontro – <b>scegliere la mobilità sostenibile</b>: che cosa s'intende per mobilità sostenibile; quali sono i vantaggi del praticarla; gioco a squadre su vantaggi e svantaggi delle diverse modalità di spostamento;</li> <li>• secondo incontro – <b>muoversi a piedi in sicurezza</b>: le regole del "camminare sicuro"; le capacità attente; il piedibus: che cos'è e come funziona</li> <li>• terzo incontro – <b>ri-conoscere i rischi</b>: sopralluogo alla scoperta delle strade attorno alla scuola amiche dei pedoni; rischi nello spazio pubblico (comportamenti e infrastrutture: quale relazione?)</li> </ul>

<b>seconda</b>	<p>1 percorso educativo</p> <p><i>Focus: i rischi legati alle infrastrutture e la carta del rischio</i></p> <p>Tre incontri di 2 ore</p> <p><b>TOT. 6 ORE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>primo incontro - <b>sicurezza stradale</b>: rischio, danno, grandezza del danno, grandezza del rischio;</li> <li>secondo incontro - <b>sicurezza stradale</b>: individuazione dei rischi presenti nel percorso dalla scuola a piazzetta S.Anna attraverso l'uso di alcuni strumenti del Kit didattico RISCHI IN 3D;</li> <li>terzo incontro - <b>sicurezza stradale</b>: indicazione dei rischi rilevati sul plastico realizzato dalla classe terza; gli indicatori e la carta del rischio nel percorso analizzato</li> </ul>
<b>terza</b>	<p>1 percorso educativo</p> <p><i>Focus: osservazione dello stato di fatto dell'area scolastica e rapporto fra mobilità e città</i></p> <p>Tre incontri di 2 ore</p> <p><b>TOT. 6 ORE</b></p>	<p>Realizzazione di un semplice <b>plastico dell'area scolastica</b> (stato di fatto) attraverso l'uso del Kit didattico RISCHI IN 3D</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>primo incontro: realizzazione della base e costruzione degli edifici;</li> <li>secondo incontro: collocazione edifici e realizzazione verde, arredi e segnaletica)</li> <li>terzo incontro: accoglienza delle altre classi, illustrazione del plastico e raccolta delle percezioni altrui del rischio, utilizzando le Carte Rischio del kit. Registrazione e prima analisi.</li> </ul>
<b>quarta</b>	<p>1 percorso di progettazione partecipata</p> <p><i>Focus: progettazione partecipata di via Ordine Mauriziano</i></p> <p>Due incontri di 2.5 ore e 1 incontro di 2 ore</p> <p><b>TOT. 7 ORE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>primo incontro: che cos'è un woonerf? Gioco a squadre su <b>strade giardino e zone 20</b>: esperienze europee.</li> <li>secondo incontro: Sopralluogo di via Ordine Mauriziano.</li> <li>terzo incontro: Elaborazione di proposte per trasformare via Ordine Mauriziano in woonerf. Realizzazione di elementi in scala per il plastico.</li> </ul>
<b>Quinta</b>	<p>1 percorso educativo</p> <p><i>Focus: promozione della ciclabilità</i></p> <p>Due incontri di 2.5 ore e 1 incontro di 2 ore</p> <p><b>TOT. 7 ORE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>primo incontro - <b>a scuola in bicicletta</b>: quali possibilità, quali attenzioni in funzione della provenienza degli allievi? Verifica dell'effettiva possibilità di recarsi a scuola in bicicletta per alcuni allievi della classe quinta: studio dei percorsi praticabili in bicicletta.</li> <li>secondo incontro: <b>in bicicletta da Drubiaglio ad Avigliana centro</b>: sopralluogo in bicicletta del percorso con la collaborazione della PM; individuazione dei rischi e valutazione della visibilità/riconoscibilità del percorso.</li> <li>terzo incontro: progettazione di una <b>segnaletica di rinforzo per promuovere la ciclabilità</b> di Drubiaglio/Grangia: definizione di un logo.</li> </ul>

**Un incontro con gli insegnanti di co-progettazione** (1h 30 m) dell'incontro di presentazione finale, monitoraggio del percorso svolto;

**La presentazione di un momento di Festa/Presentazione** (2 ore) alle famiglie e al Comune, organizzato con modalità atte a favorire il coinvolgimento attivo dei presenti; i genitori saranno invitati a vivere lo spazio pubblico come spazio anche dell'incontro, della socialità, della relazione, attraverso giochi organizzati da e con i bambini e gli insegnanti e una mostra dei lavori realizzati dai bambini.

**Il Report** contenente le osservazioni emerse. Il Report potrà essere acquisito dal Gruppo di Lavoro per il Piano Mo.S.So. nonché pubblicato sul sito della Provincia come materiale di documentazione degli esiti del percorso educativo.

#### CONTENUTI

Le nozioni di base sulla sostenibilità (equità spaziotemporale, intersettorialità, comportamenti/scale, complessità, partecipazione), i valori centrali della sostenibilità (adeguatezza, efficienza, collettività, località, salute, democrazia, equità, giustizia e diversità) e il tema della mobilità sostenibile saranno affrontati in relazione ad altre educazioni previste nella primaria, con particolare riferimento all'educazione alla salute, all'educazione alla sicurezza stradale, all'educazione ambientale e all'educazione alla cittadinanza e Costituzione.

Il territorio di Drubiaglio e Grangia e la sua connessione con Avigliana centro saranno il principale oggetto dell'osservazione dell'ambiente urbano. Le esperienze di osservazione saranno diversificate in funzione delle diverse fasce d'età.

Mediante il monitoraggio dei comportamenti sarà possibile costruire una fotografia della situazione esistente per quanto concerne la mobilità legata al plesso.

La presentazione (immagini e/o video) delle soluzioni messe in atto da realtà europee emblematiche fornirà spunti e idee per incentivare gli spostamenti sostenibili attraverso possibili interventi per rendere i percorsi casa-scuola più sicuri e piacevoli.

CRONOPROGRAMMA DELLE SOTTOAZIONI PREVISTE (MESE PER MESE):

	Mese: giu o set 2014	Mese: ott 2014	Mese: nov 2014	Mese: dic 2014	Mese: gen 2015	Mese: feb 2015	Mese: mar 2015	Mese: apr 2015	Mese: mag 2015
Sottoazioni dell'Attività A									
2° incontro di coprogettazione con gli insegnanti; il percorso educativo									
percorso educativo									
3° incontro di coprogettazione con gli insegnanti: la presentazione conclusiva									
Festa/Presentazione conclusiva									
Reportistica									

DOCUMENTAZIONE<sup>8</sup> PREVISTA PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI IN CLASSE PER GLI ALLIEVI E PER GLI INSEGNANTI:

<sup>8</sup> La documentazione prodotta, o almeno una sua sintesi, dovrà essere presentata in fase di rendicontazione del progetto.

Bando per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici.

ALLEGATO 1 – SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE



Per ogni incontro gli esperti preparano **materiali didattici di supporto** all'attività (schede, selezione di immagini e video emblematici ecc.).

Al termine di ogni incontro i bambini avranno prodotto uno o più **poster di sintesi del percorso educativo** svolto (tali poster confluiranno nella mostra finale).

Specifiche **dispense con materiali per i docenti** saranno rese disponibili in **formato digitale** a tutti gli insegnanti.

#### METODOLOGIE DI VALUTAZIONE<sup>9</sup> DELL'ATTIVITÀ IN ITINERE E A PROGETTO CONCLUSO:

Ogni allievo riceverà un **questionario di monitoraggio** prima dell'avvio del modulo/percorso e al termine del modulo/percorso per consentire la valutazione (e autovalutazione) dell'acquisizione di alcune conoscenze di base (caratteristiche della mobilità sostenibile, fattori legati alla sicurezza stradale, principali interventi a favore della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale ecc.).

#### 3) Specificare per ciascun Plesso scolastico partecipante:

- N. di allievi coinvolti direttamente dal progetto in fase di realizzazione: **100**
- N. complessivo di allievi del plesso: **100**
- Se le classi/gli allievi direttamente coinvolti dal progetto hanno seguito un percorso educativo sui temi della mobilità sostenibile negli anni scolastici precedenti il 2014/15 (indicare in quali A.S., le modalità di svolgimento, gli argomenti trattati, e le ore dedicate):

**Negli aa.ss. 2010-2011 e 2012-2013 tutte le classi hanno partecipato ai progetti promossi dalla Provincia di Torino STRADE + BELLE E SICURE e STRADE SICURE X ANDARE A SCUOLA.**

- N° di insegnanti del Plesso direttamente coinvolti nell'ideazione del progetto: **tutte (n°12)**
- N° di insegnanti dell'Istituto direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto: **tutte (n°12)**
- Se gli insegnanti direttamente coinvolti dal progetto hanno seguito un percorso formativo sui temi della mobilità sostenibile negli anni scolastici precedenti il 2014/15 (indicare in quali A.S., le modalità di svolgimento, gli argomenti trattati, e le ore dedicate):

A.s.	modalità di svolgimento	argomenti trattati	Ore dedicate
2007-2008	<b>corso di formazione (4 incontri)</b>	Sostenibilità e Agenda 21. Città sostenibile, mobilità sostenibile.  Informazione, sensibilizzazione, partecipazione. La progettazione partecipata.  Il rischio e la mobilità. Gli indicatori. Gli indicatori europei.  L'educazione alla sicurezza stradale in Europa e in Italia. L'educazione alla sicurezza stradale nella scuola.  VISITA-STUDIO ALLA CITTA' DI CHAMBERY	3 ore 3 ore 3 ore 3 ore 6 ore
2008-9	<b>seminario di progettazione e confronto</b>	Tavolo A21 Qualita' della vita e mobilita' sostenibile intorno ai plessi scolastici	8 ore

<sup>9</sup> In fase di rendicontazione del progetto dovrà essere presentata una sintesi di quanto emerso dalla valutazione.

Bando per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici.

ALLEGATO 1 – SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

2009-2010	<b>seminari formativi</b>	Il rapporto fra mobilità, partecipazione e sostenibilità urbana: le città di medie e piccole dimensioni si raccontano	3 ore
		Educare alla mobilità sostenibile: buone pratiche in Svizzera e in Italia	3 ore
		Politiche, prospettive e strategie in tema di mobilità sostenibile e sicurezza stradale	3 ore
2010-2011	<b>incontri formativi</b>	Qualità della vita e mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici	3 ore
		Ambiente urbano, salute, sicurezza: città e scuole fanno rete	3 ore
		Buone pratiche per i territori: città e scuole fanno rete	3 ore
2011-2012	<b>incontro formativo</b>	Il Piano Mo.S.So.: mobilità scolastica sostenibile	3 ore
		VISITA-STUDIO ALLA CITTÀ DI FRIBURGO	16 ore
2012-2013	<b>incontri formativi</b>	Il Piano Mo.S.So. in relazione alle indicazioni della Commissione Europea, nei suoi effetti sullo sviluppo della città e sui percorsi educativi	3 ore
		Incontri del Tavolo di Coordinamento Locale:	
		- in data 02/10/2012	2 ore
		- in data 11/04/2013	2 ore
		- in data 28/05/2013	2 ore
		- in data 17/06/2013	2 ore

- Se gli insegnanti direttamente coinvolti dal progetto hanno già svolto percorsi educativi in classe sul tema della mobilità sostenibile (indicare brevemente in quali A.S., le modalità di svolgimento, gli argomenti trattati, e le ore dedicate):

**Nell'a.s. 2010-2011 il progetto promosso dalla Provincia di Torino STRADE + BELLE E SICURE.**

**Negli aa.ss. 2011-2012 e 2012-2013 il progetto promosso dalla Provincia di Torino STRADE SICURE X ANDARE A SCUOLA.**

- N° di persone non facenti parte del corpo docente (personale amministrativo, tecnico, consulenti, ecc.) direttamente coinvolte nella realizzazione del progetto: **2**
- N° di genitori di allievi del plesso direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto: **5**
- Se il plesso scolastico ha svolto iniziative documentabili per favorire spostamenti casa-scuola a piedi o in bicicletta (per es.: partecipazione al bando di concorso "A scuola camminando", istituzione di "Pedibus", ecc.):

**Negli aa.ss. 2011-2012 e 2012-2013 ha partecipato al bando di concorso "A Scuola Camminando"; dall'a.s. 2009-2010 è stata istituita una linea di Pedibus e dall'a.s. 2012-2013 è presente una linea di Pedibus autogestita dai genitori; dall'a.s. 2010-2011 ha partecipato al progetto "Martedì in bici".**



- Se è stato individuato un Mobility Manager scolastico (anche in collaborazione tra più Plessi scolastici/Istituti Comprensivi e/o Direzioni didattiche):

**Nell'a.s. 2013-2014 con provvedimento del 17 Marzo 2014 è stata nominata Mobility Manager scolastico presso il Plesso "Anna Frank" la docente Paola Cofler.**

- Se è già stato redatto un Piano degli spostamenti casa-scuola o un documento con analoghi intenti (nel caso, allegare il documento o una sua sintesi):

**Piano d'azione del Tavolo di Coordinamento Locale redatto in collaborazione con il Comune, l'associazione locale FAMIJA D'DRUBIAJ nell'ambito**

- del Protocollo di intesa sulla qualità urbana, sulla mobilità sostenibile e sulla sicurezza stradale a partire dai plessi scolastici fra la Città di Avigliana e l'ASL TO3, la Direzione Didattica di Avigliana, il Consiglio di Istituto della Scuola Primaria Anna Frank, le Associazioni del territorio
- del Tavolo di Agenda 21 promosso dalla Provincia di Torino "Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici"

**con la collaborazione della Scuola dell'Infanzia Don Campagna e della Scuola Primaria Frank e il supporto dell'Associazione Culturale LAQUP per conto della Provincia.**

- Se il Consiglio d'istituto / il Collegio dei docenti hanno approvato, e quando, l'istituzione di una Commissione finalizzata a coinvolgere insegnanti e genitori su tematiche connesse alla mobilità sostenibile (salute, aspetti ambientali ecc.):

**Il dirigente scolastico ha individuato e comunicato i nominativi dei docenti referenti per il Tavolo di Coordinamento Locale.**



**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI AVIGLIANA  
PLESSO 3 - SCUOLA PRIMARIA NORBERTO ROSA**

**1) Descrivere il progetto evidenziando il ruolo di ciascun partner progettuale.**

**OBIETTIVI**

**Obiettivi per gli allievi**

- maggiore conoscenza dell'ambiente urbano e sviluppo del rapporto di appartenenza alla città;
- consapevolezza delle destinazioni sostenibili di uso del suolo;
- riconoscimento dello spazio pubblico come spazio della collettività: nello spazio occupato da un posto auto potrebbe esserci, ad esempio, una panchina ombreggiata da un albero;
- consapevolezza dei problemi connessi al traffico veicolare urbano e alla sicurezza stradale;
- consapevolezza dei problemi connessi all'inquinamento atmosferico e acustico;
- conoscenza dei comportamenti corretti da assumere nella strada, in primis come pedoni;
- conoscenza e parziale assunzione di modalità sostenibili negli spostamenti e conoscenza dello strumento Piedibus (origini, finalità, funzionamento);
- impegno in attività di partecipazione a partire dalla sicurezza stradale, che vedano i bambini protagonisti.

**Obiettivi per gli insegnanti**

- sensibilizzare e formare sui temi del paesaggio urbano, della mobilità e del traffico in città;
- formare sull'educazione alla sicurezza stradale, per una mobilità sostenibile;
- co-progettare il percorso educativo a partire dalle esperienze già attuate;
- promuovere iniziative che vedano la scuola come centro propulsore di cultura sul territorio.

**Obiettivi per le famiglie**

- informare relativamente ai temi della qualità dell'ambiente urbano e dell'incidentalità stradale;
- sensibilizzare ai problemi della mobilità, della sicurezza stradale in città;
- sensibilizzare ai problemi dell'inquinamento, anche per quel che concerne le conseguenze sulla salute;
- promuovere attenzione alla conformità dei comportamenti nella strada alle regole del Codice stradale;
- stimolare una riflessione sulle scelte di mobilità;
- favorire la sperimentazione di modalità di spostamento sostenibili.

**Obiettivi per il Gruppo di Lavoro per il Piano MO.S.SO. (Piano partecipato della Mobilità Scolastica Sostenibile)**

- sensibilizzare il Gruppo sulle esigenze e sul punto di vista di un particolare gruppo di utenti deboli - i bambini - in relazione al tema della città/mobilità sostenibile;
- fornire elementi utili alla stesura del Piano attraverso un confronto diretto con le classi coinvolte;
- sensibilizzare sul ruolo della mobilità pedonale urbana ai fini dell'elaborazione del Piano MO.S.SO.

**Localizzazione del plesso scolastico partecipante:**

La scuola Norberto Rosa si trova nel Centro Storico di Avigliana.

Per quanto riguarda il PRG la scuola è in ambito Ab centro storico, è soggetta a vincolo paesaggistico e monumentale ed è vincolata ad attività scolastica. Adiacente alla scuola, sempre di proprietà comunale si trova la Chiesa Madonna delle Grazie.

L'immobile è stato recentemente interessato da azioni di ampliamento e di riqualificazione energetica.

**Stato della circolazione – problematiche relative alla mobilità e all'accesso al plesso**

Nell'ambito del progetto di educazione alla mobilità sostenibile "Strade sicure x andare a scuola" per l'anno scolastico 2011/12 è stato effettuato un **sopraluogo a piedi con i bambini** della scuola, accompagnati dagli insegnanti referenti e dagli esperti dell'Associazione LAQUP, allo scopo di individuare eventuali **problemi per gli utenti deboli** della strada lungo i percorsi più usati per andare a scuola a piedi.

I dati emersi sono i seguenti:



**SOGGETTI PARTNER COINVOLTI**

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo all'interno del progetto</b>
Amministratori (Sindaco, Assessore all'Istruzione, Assessore ai LLPP)	Ascolto e assunzione delle istanze di interesse collettivo emerse dall'Attività A e dall'Attività B
Funzionari e tecnici (Istruzione, PM)	Confronto sulle soluzioni alle istanze di interesse collettivo, individuazione e realizzazione di azioni specifiche, misurabili, attuabili, rilevanti e temporalmente definite
Dirigente scolastico	Coordinamento dei docenti referenti
Insegnanti	Coordinamento dell'attività didattica Mobility Management Scolastico
Associazione LAQUP	Coprogettazione e conduzione del percorso educativo (Attività A) Coprogettazione e facilitazione del Gruppo di confronto a scala urbana (Attività B)

**Altri soggetti**

Allievi	Partecipazione attiva al percorso educativo (Attività A)
Rappresentanti dei genitori	Partecipazione attiva al percorso educativo (Attività A) e al Gruppo di confronto a scala urbana (Attività B)



Famiglie della Scuola	Coinvolgimento nella fase di raccolta dati e presentazione dei risultati delle Attività A e B
ASL TO3	Partecipazione attiva al Gruppo di confronto a scala urbana (Attività B) Organizzazione di un incontro di informazione e sensibilizzazione rivolto alle famiglie
Stampa locale	Coinvolgimento per l'amplificazione dei messaggi culturali ed educativi delle Attività A e B

## ATTIVITÀ A - PROGETTO EDUCATIVO STRADE + BELLE E SICURE

CLASSI COINVOLTE (almeno il n.): 9 classi

ORE PREVISTE (possibilmente per ciascuna classe)

- 3 ore per le classi prime e seconde
- 4 ore per le classi terze, quarte e quinta
- 2 ore per la festa di presentazione degli esiti del progetto

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

In relazione alle modalità di svolgimento si sottolineano alcuni aspetti fondanti del progetto:

- I bambini vengono coinvolti nel riflettere sui propri spostamenti quotidiani (percorsi, modalità, difficoltà incontrate), sulle scelte, sui **comportamenti** e su come il **disegno delle strade** possa influire sugli aspetti precedenti: il tema della "mobilità sostenibile e sicura" da un lato viene **circoscritto** (problemi prendibili) dunque affrontato concretamente, dall'altro si presenta ai bambini come una declinazione locale di un problema globale
- La **progettazione partecipata** viene proposta nella scuola primaria come strumento efficace per sviluppare una sensibilità e un **approccio complesso al problemi** che sempre più diventa importante nell'affrontare le tematiche della sostenibilità urbana
- Le modalità partecipative proprie del processo implicano una **flessibilità del processo** stesso che viene delineato nelle sue tappe fondamentali (più metodologiche che di contenuto) e successivamente monitorato e rivisto in itinere in funzione degli elementi che emergono via via nel corso del lavoro pur mantenendo come punto di riferimento gli obiettivi concordati in fase di coprogettazione con i diversi soggetti adulti, appartenenti a categorie che di norma non interagiscono con modalità improntate alla condivisione;

- Le tecniche e gli strumenti partecipativi utilizzati si differenziano in funzione del grado e dell'ordine di scuola, come esemplificato nella tabella TESI (Tecniche E Strumenti Inclusivi):

SOGGETTI									
"Cittadini" sotto i 18 anni	Scuola dell'infanzia	• Gioco simbolico	• Visualizzazione guidata verbalmente dall'adulto	• Approccio ludico e pensiero magico	• Visualizzazione guidata verbalmente dall'adulto	• Riflessione guidata verbalmente dall'adulto + valutazione		• Collaborazione con gli adulti (ogni volta, informazione)	• Collaborazione con gli adulti
	Scuola primaria	• Drammatizzazione (I-II) • Uscite sul territorio (III-IV-V)		• Visualizzazione/collage (I-II) • Visualizzazione/disegni (III-IV-V)	• Disegni (I-II) • Pianeta delle proposte (III-IV-V) • Giochi di ruolo (III-IV-V)				
	Scuola secondaria di primo grado	• Reportage fotografico delle criticità		• Brainstorming per scenari futuri • Interviste per individuare abilità e competenze	• Scenari a gruppo • Città delle proposte creative				
	Scuola secondaria di secondo grado	• Giochi di simulazione		• Rielaborazione di materiali presenti sul web • Interviste a esperti		• Mettendo in moto la critica • GANNT + inchiesta (anche obiettive) di manutenzione		• Beforza di modellaggio	

Esemplificazione di tecniche e strumenti utilizzabili nelle fasi del processo in funzione dei diversi soggetti (LAQUP)

- La diversità dei soggetti coinvolti (alunni, insegnanti, genitori, tecnici, amministratori, associazioni ecc.) garantisce una pluralità di punti di vista;
- Poiché la prassi deve essere coerente con il messaggio culturale che il progetto veicola, le scelte di mobilità degli esperti coinvolti saranno prioritariamente incentrate sull'uso del mezzo pubblico (Servizio Ferroviario Metropolitano 3 Torino – Susa / Bardonecchia).
- Tutte le attività saranno documentate con strumenti e linguaggi differenziati (**poster di documentazione** nel caso dei percorsi educativi) per garantire che l'esperienza (obiettivi e risultati ottenuti, modalità messe in campo) diventi patrimonio comune e possibile stimolo per altre realtà.

Nella scuola primaria Frank il percorso educativo comprende:

**1. due incontri di co-progettazione con le insegnanti e il Comando (1h 30 m)** nei quali si sono condivisi gli obiettivi specifici del percorso educativo, le fasi di lavoro, gli interventi degli esperti, le metodologie da adottare. Tali incontri sono avvenuti in data 18 febbraio e in data 25 febbraio, con l'Assessore all'Ambiente, l'Assessore ai LLPP, due consiglieri referenti, il Comandante della PM, la dirigente scolastica, le insegnanti referenti e il presidente dell'Associazione LAQUP Mario Bellinzona. Il progetto presentato di seguito è il frutto della coprogettazione fra i soggetti indicati.

**2. un incontro di confronto e approfondimento (1h 30 m)** nel quale riverificare il percorso ipotizzato anche alla luce degli inserimenti. Nel corso dell'incontro l'Associazione LAQUP illustrerà gli strumenti progettati e realizzati per la Provincia di Torino e messi a disposizione delle scuole dalla Provincia stessa:

- La Guida online Cambiastrada, con particolare riferimento alle narrazioni proposte per le classi prime della primaria;
- Il KIT didattico RISCHI IN 3D, con particolare riferimento al materiale iconografico sul tema dei rischi nella strada;

**3. un percorso educativo da svolgere in pista di formazione.** Il percorso si differenzierà per classe aderente, in funzione della fascia d'età dei ragazzi e dei relativi contenuti da toccare coerentemente con il Quadro CETAC (Classi Educazioni Temi Attività Competenze), sviluppato dall'Associazione LAQUP.

classe	Educazione alla sostenibilità	Altre educazioni	Temi e azioni	Competenze chiave (Strategia di Lisbona)
Prima	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione ambiente urbano</li> <li>• Buona pratica del muoversi a piedi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza stradale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dello spazio urbano – destinazioni d'uso sostenibili</li> <li>• Elementi di rischio nello spazio pubblico</li> <li>• Regole del muoversi a piedi in città</li> <li>• Che cos'è il piedibus</li> </ul>	1. Comunicazione nella madrelingua 
Seconda	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione ambiente urbano</li> <li>• Buona pratica del muoversi a piedi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza stradale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dello spazio urbano - ponderazione dei rischi nelle strade</li> <li>• Carta degli spostamenti</li> <li>• Organizzazione del piedibus</li> <li>• Incidenzialità e cause: il rispetto delle regole e della sopravvivenza</li> <li>• Uso del territorio: destinazione dello spazio pubblico in relazione ai diversi utenti</li> </ul>	1. Comunicazione nella madrelingua 3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico 
Terza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione ambiente urbano</li> <li>• Buona pratica del muoversi a piedi</li> <li>• Progettazione partecipata dello spazio pubblico (area scolastica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza stradale</li> <li>• Educazione ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dello spazio urbano – carta dei rischi dell'area antistante la scuola</li> <li>• Informazione su spazi pubblici progettati dando priorità agli utenti deiboli: area pedonale e zona 20</li> <li>• Elaborazione di proposte individuali e collettive per l'accesso sicuro al centro del territorio (scuola ecc.)</li> <li>• Condivisione/affinamento delle proposte</li> <li>• Qualità dell'ambiente e luoghi comuni</li> <li>• Analisi dello spazio urbano – i percorsi sicuri</li> <li>• Informazione sui percorsi sicuri per gli utenti deiboli</li> <li>• Elaborazione di proposte individuali e collettive per gli spostamenti sicuri a piedi: moderazione del traffico e zona 20</li> <li>• Condivisione/affinamento delle proposte</li> <li>• Città sostenibile</li> </ul>	1. Comunicazione nella madrelingua 3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità 
Quarta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione ambiente urbano</li> <li>• Progettazione partecipata dello spazio pubblico (percorsi urbani)</li> <li>• Buona pratica del muoversi a piedi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza stradale</li> <li>• Educazione ambientale</li> <li>• Educazione alla cittadinanza e Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dello spazio urbano – modellaggio dei percorsi attivi</li> <li>• Eventuale elaborazione di proposte migliorative per strade più gradevoli</li> <li>• Condivisione/affinamento delle proposte</li> <li>• Paesaggio urbano</li> <li>• Empowerment</li> </ul>	1. Comunicazione nella madrelingua 3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità 
Cinquanta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio ambiente urbano</li> <li>• Camminare la sostenibilità</li> <li>• Buona pratica del muoversi a piedi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza stradale</li> <li>• Educazione ambientale</li> <li>• Educazione alla cittadinanza e Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dello spazio urbano – monitoraggio dei percorsi attivi</li> <li>• Eventuale elaborazione di proposte migliorative per strade più gradevoli</li> <li>• Condivisione/affinamento delle proposte</li> <li>• Paesaggio urbano</li> <li>• Empowerment</li> </ul>	1. Comunicazione nella madrelingua 3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità

Il percorso educativo nella Scuola N. Rosa prevede

classe	Modulo/ora	Temi/attività
1A, 1B	1 percorso educativo  <b>Focus:</b> muoversi a piedi, l'attenzione nel comportamento  Due incontri di 1,5 ore per classe  TOT. 6 ORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• primo incontro – <b>muoversi a piedi in sicurezza</b>: le regole del "camminare sicuro"; le capacità attentive; il piedibus: che cos'è e come funziona</li> <li>• secondo incontro – <b>ri-conoscere i rischi</b>: sopralluogo alla scoperta delle strade attorno alla scuola amiche dei pedoni; rischi nello spazio pubblico (comportamenti e infrastrutture: quale relazione?)</li> </ul>

2A, 2B	<p>1 percorso educativo</p> <p><i>Focus: i rischi legati alle infrastrutture</i></p> <p>Due incontri di 1,5 ore per classe</p> <p>TOT. 6 ORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• primo incontro - <b>sicurezza stradale</b>: rischio, danno, grandezza del danno, grandezza del rischio;</li> <li>• secondo incontro - <b>sicurezza stradale</b>: individuazione dei rischi presenti nel percorso dalla scuola a uno dei punti Ciao e vai attraverso l'uso di alcuni strumenti del Kit didattico RISCHI IN 3D.</li> </ul> <p><i>Successivamente i bambini indicano i rischi rilevati sul plastico realizzato dalle classi terze.</i></p>
3A, 3B	<p>1 percorso educativo</p> <p><i>Focus: osservazione dello stato di fatto dell'area scolastica</i></p> <p>Due incontri di 2 ore per classe</p> <p>TOT. 8 ORE</p>	<p>Realizzazione di un <b>plastico dell'area scolastica</b> (stato di fatto) comprendente il centro storico, Piazza del Popolo, Corso Laghi/vicolo Autino) attraverso l'uso del Kit didattico RISCHI IN 3D</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• primo incontro: realizzazione della base e costruzione degli edifici;</li> <li>• secondo incontro: collocazione edifici e realizzazione verde, arredi e segnaletica)</li> </ul> <p><i>Il plastico verrà poi utilizzato per raccogliere la percezione del rischio di tutte le classi della scuola, utilizzando le Carte Rischio del kit, e comunicare quanto emerso al Gruppo di confronto.</i></p>
4A	<p>1 percorso educativo</p> <p><i>Focus: promozione degli spostamenti a piedi</i></p> <p>Due incontri di 2 ore per classe</p> <p>TOT. 4 ORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• primo incontro – il <b>mobility manager</b> e il <b>mobility manager scolastico</b>: azioni immateriali per promuovere la mobilità sostenibile; esempi di pratiche; intervista al Mobility Manager del plesso;</li> <li>• secondo incontro - la buona pratica di muoversi a piedi: ideazione di un <b>concorso</b> interno alla scuola per incentivare la scelta di recarsi a scuola a piedi (es. un'installazione temporanea nei punti Ciao e vai, un video ecc.).</li> </ul>
4B, 5A	<p>1 percorso educativo</p> <p><i>Focus: pubblicizzazione dei punti Ciao e vai e del percorso pedonale da piazza del popolo alla scuola</i></p> <p>Due incontri di 2 ore per classe</p> <p>TOT. 8 ORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• primo incontro – analisi di esempi di <b>segnaletica di rinforzo per i percorsi sicuri</b>; progettazione di una segnaletica di rinforzo per promuovere gli spostamenti a piedi: definizione di un <b>logo per i punti Ciao e vai</b> e di un bozzetto per il tratto finale del percorso pedibus nel boschetto</li> <li>• secondo incontro – <b>realizzazione del logo</b> nel tratto finale del percorso pedibus nel boschetto.</li> </ul>

**A. Un incontro con gli insegnanti di co-progettazione** (1h 30 m) dell'incontro di presentazione finale, monitoraggio del percorso svolto;



• La conclusione di un momento di **co-progettazione** (2 ore) alle famiglie e al Comune, organizzato con modalità atte a favorire il coinvolgimento attivo dei presenti; i genitori saranno invitati a vivere lo spazio pubblico come spazio anche dell'incontro, della socialità, della relazione, attraverso giochi organizzati da e con i bambini e gli insegnanti e una mostra dei lavori realizzati dai bambini.

• Un **Report** contenente le osservazioni emerse. Il Report potrà essere acquisito dal Gruppo di Lavoro per il Piano Mo.S.So. nonché pubblicato sul sito della Provincia come materiale di documentazione degli esiti del percorso educativo.

#### CONTENUTI

Le nozioni di base sulla sostenibilità (equità spaziotemporale, intersettorialità, comportamenti/scale, complessità, partecipazione), i valori centrali della sostenibilità (adeguatezza, efficienza, collettività, località, salute, democrazia, equità, giustizia e diversità) e il tema della mobilità sostenibile saranno affrontati in relazione ad altre educazioni previste nella primaria, con particolare riferimento all'educazione alla salute, all'educazione alla sicurezza stradale, all'educazione ambientale e all'educazione alla cittadinanza e Costituzione.

Il centro storico di Avigliana sarà il principale oggetto dell'osservazione dell'ambiente urbano. Le esperienze di osservazione saranno diversificate in funzione delle diverse fasce d'età.

Mediante il monitoraggio dei comportamenti sarà possibile costruire una fotografia della situazione esistente per quanto concerne la mobilità legata al plesso.

La presentazione (immagini e/o video) delle soluzioni messe in atto da realtà europee emblematiche fornirà spunti e idee per incentivare gli spostamenti sostenibili attraverso possibili interventi per rendere i percorsi casa-scuola più sicuri e piacevoli.

CRONOPROGRAMMA DELLE SOTTOAZIONI PREVISTE (MESE PER MESE):

	Mese: giu o set 2014	Mese: ott 2014	Mese: nov 2014	Mese: dic 2014	Mese: gen 2015	Mese: feb 2015	Mese: mar 2015	Mese: apr 2015	Mese: mag 2015
Sottoazioni dell'Attività A									
2° incontro di coprogettazione con gli insegnanti; il percorso educativo									
percorso educativo									
3° incontro di coprogettazione con gli insegnanti: la presentazione conclusiva									
Festa/Presentazione conclusiva									
Reportistica									

DOCUMENTAZIONE<sup>10</sup> PREVISTA PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI IN CLASSE PER GLI ALLIEVI E PER GLI INSEGNANTI:

Per ogni incontro gli esperti preparano **materiali didattici di supporto** all'attività (schede, selezione di immagini e video emblematici ecc.).

Al termine di ogni incontro i bambini avranno prodotto uno o più **poster di sintesi del percorso educativo** svolto (tali poster confluiranno nella **mostra finale**).

<sup>10</sup> La documentazione prodotta, o almeno una sua sintesi, dovrà essere presentata in fase di rendicontazione del progetto.

Bando per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici.

ALLEGATO 1 – SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Specifiche **dispense** con materiali per i docenti saranno rese disponibili in formato digitale a tutti gli insegnanti.

METODOLOGIE DI VALUTAZIONE<sup>11</sup> DELL'ATTIVITÀ IN ITINERE E A PROGETTO CONCLUSO:

Ogni allievo riceverà un **questionario** di monitoraggio prima dell'avvio del modulo/percorso e al termine del modulo/percorso per consentire la **valutazione** (e **autovalutazione**) dell'acquisizione di alcune conoscenze di base (caratteristiche della mobilità sostenibile, fattori legati alla sicurezza stradale, principali interventi a favore della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale ecc.).

3) Specificare per ciascun Plesso scolastico partecipante:

- N. di allievi coinvolti direttamente dal progetto in fase di realizzazione: **170/190**
- N. complessivo di allievi del plesso: **170/190**
- Se le classi/gli allievi direttamente coinvolti dal progetto hanno seguito un percorso educativo sui temi della mobilità sostenibile negli anni scolastici precedenti il 2014/15 (indicare in quali A.S., le modalità di svolgimento, gli argomenti trattati, e le ore dedicate):

**Negli aa.ss. 2010-2011 e 2012-2013 tutte le classi hanno partecipato ai progetti promossi dalla Provincia di Torino STRADE + BELLE E SICURE e STRADE SICURE X ANDARE A SCUOLA.**

- N° di insegnanti del Plesso direttamente coinvolti nell'ideazione del progetto: **tutte (n°12)**
- N° di insegnanti dell'Istituto direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto: **tutte(n°12)**
- Se gli insegnanti direttamente coinvolti dal progetto hanno seguito un percorso formativo sui temi della mobilità sostenibile negli anni scolastici precedenti il 2014/15 (indicare in quali A.S., le modalità di svolgimento, gli argomenti trattati, e le ore dedicate):

A.s.	modalità di svolgimento	argomenti trattati	ore dedicate
2010-2011	<b>Incontri formativi</b>	Qualita' della vita e mobilita' sostenibile a partire dai plessi scolastici  Ambiente urbano, salute, sicurezza: citta' e scuole fanno rete  Buone pratiche per i territori: citta' e scuole fanno rete	3 ore  3 ore  3 ore
2011-2012	<b>incontro formativo</b>	Il Piano Mo.S.So.: mobilità scolastica sostenibile	3 ore
2012-2013	<b>Incontri formativi</b>	Il Piano Mo.S.So. in relazione alle indicazioni della Commissione Europea, nei suoi effetti sullo sviluppo della città e sui percorsi educativi  Incontri del Piano Mo.S.So. - in data 08.04.2013 - in data 20.05.2013 - in data 23.09.2013 - in data 04.11.2013	3 ore  2 ore 2 ore 2 ore 2 ore

<sup>11</sup> In fase di rendicontazione del progetto dovrà essere presentata una sintesi di quanto emerso dalla valutazione.

Bando per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici.



- Se gli insegnanti direttamente coinvolti dal progetto hanno già svolto percorsi educativi in classe sul tema della mobilità sostenibile (indicare brevemente in quali A.S., le modalità di svolgimento, gli argomenti trattati, e le ore dedicate):

**Nell'a.s. 2010-2011 il progetto promosso dalla Provincia di Torino STRADE + BELLE E SICURE.**

**Negli aa.ss. 2011-2012 e 2012-2013 il progetto promosso dalla Provincia di Torino STRADE SICURE X ANDARE A SCUOLA.**

- N° di persone non facenti parte del corpo docente (personale amministrativo, tecnico, consulenti, ecc.) direttamente coinvolte nella realizzazione del progetto: 1
- N° di genitori di allievi del plesso direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto: 4
- Se il plesso scolastico ha svolto iniziative documentabili per favorire spostamenti casa-scuola a piedi o in bicicletta (per es.: partecipazione al bando di concorso "A scuola camminando", istituzione di "Pedibus", ecc.):

**Negli aa.ss. 2011-2012 e 2012-2013 ha partecipato al bando di concorso "A Scuola Camminando"; Dall'a.s. 2008-2009 è stata istituita una linea di Pedibus, dall'a.s. 2011-2012 è stata istituita una seconda linea di Pedibus.**

- Se è stato individuato un Mobility Manager scolastico (anche in collaborazione tra più Plessi scolastici/Istituti Comprensivi e/o Direzioni didattiche):

**Nell'a.s. 2013-2014 con provvedimento del 17 Marzo 2014 è stata nominata Mobility Manager scolastico presso il Plesso "Norberto Rosa" la docente Carla Molisso.**

- Se è già stato redatto un Piano degli spostamenti casa-scuola o un documento con analoghi intenti (nel caso, allegare il documento o una sua sintesi):

**Nell'ambito del Tavolo di Agenda 21 promosso dalla Provincia di Torino "Qualità della vita e mobilità sostenibile Intorno ai plessi scolastici" con la collaborazione della Scuola Primaria Norberto Rosa e il supporto dell'Associazione Culturale LAQUP per conto della Provincia, è in corso di redazione un Piano della Mobilità Scolastica Sostenibile (in allegato i Report dei primi incontri del Gruppo di lavoro).**

- Se il Consiglio d'Istituto / il Collegio dei docenti hanno approvato, e quando, l'istituzione di una Commissione finalizzata a coinvolgere insegnanti e genitori su tematiche connesse alla mobilità sostenibile (salute, aspetti ambientali ecc.):

**Tutti i docenti, su indicazione della dirigente scolastica, partecipano ai lavori del Gruppo per il Piano Mo.S.So... .**

4) Descrivere le modalità di svolgimento dell'**Attività B** per ciascun gruppo di confronto previsto:

## ATTIVITÀ B – PIANO DELLA MOBILITÀ SCOLASTICA SOSTENIBILE A SCALA URBANA

### GLI OBIETTIVI DEL GRUPPO

#### Obiettivi generali per gli **adulti/ Gruppo di Lavoro per il Piano**

- aggiornare sulle buone pratiche relativamente alla mobilità sostenibile (*informazione*);
- sensibilizzare su una "cultura dell'azione informata e possibile" relativamente ai temi della città/mobilità sostenibile (*problem solving*);
- favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze relativamente ai temi della città/mobilità sostenibile (*formazione*);
- sensibilizzare sulle esigenze di un particolare gruppo di utenti deboli - i bambini e i ragazzi - in relazione al tema della città/mobilità sostenibile (continuità dei percorsi pedonali protetti, rete delle ciclopiste, messa in sicurezza – temporanea o permanente – dei punti di rischio);
- fornire conoscenze utili al monitoraggio del Piano;
- promuovere la collaborazione fra Amministrazione e territorio attraverso un percorso partecipato sul tema specifico, favorendo la costruzione di dialogo e di linguaggio comune fra le diverse componenti.

#### Obiettivi specifici per gli **Insegnanti**

- promuovere percorsi operativi sulle educazioni trasversali (quali l'educazione alla salute, alla sicurezza stradale, ambientale, alla cittadinanza e Costituzione, ad Arte e immagine nella sua declinazione relativa alla osservazione dello spazio costruito) attraverso l'esperienza del fare per capire avendo come riferimento il principio didattico di Bruno Munari "Non dire cosa fare ma come";
- sostenere la didattica esperienziale nella scuola;
- sostenere la programmazione interdisciplinare.

#### Obiettivi specifici per la componente **Genitori**

- potenziare ulteriormente il ruolo di rappresentante in relazione ai rapporti fra scuola e territorio
- informare, sensibilizzare e coinvolgere gli altri genitori
- promuovere la costituzione di un gruppo di genitori sensibili e informati che propongano iniziative di sensibilizzazione sulla mobilità urbana sostenibile

#### Obiettivi specifici per la componente **Amministratori**

- favorire una cultura che sappia attivare le risorse – a partire da quelle umane – del territorio

#### Obiettivi specifici per la componente **Tecnici**

- favorire una cultura propositiva nel trovare soluzioni per affrontare e risolvere i problemi favorendo l'approccio intersetoriale.

A partire dagli obiettivi del Tavolo di coordinamento locale di Drubiaglio e Grangia e dagli obiettivi del Piano Mo.S.So. della scuola Primaria Norberto Rosa (Vedi sotto) saranno definiti gli **obiettivi di un Gruppo di confronto a scala urbana**.

obiettivi del Tavolo di coordinamento locale di Drubiaglio e Grangia	obiettivi del Piano Mo.S.So. della scuola Primaria Norberto Rosa
--	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>- definire uno strumento condiviso e replicabile di definizione e programmazione degli interventi necessari, quale ad esempio un Protocollo Operativo, per informare e sensibilizzare le comunità locali di Drubiaglio e Grangia e soprattutto per indurre comportamenti consapevoli e più responsabili nei confronti dell'ambiente da parte di tutti i cittadini delle frazioni e per promuovere scelte più sostenibili e azioni integrate sul tema della sostenibilità urbana da parte di tutti i soggetti sottoscrittori</li> <li>- attuare le azioni definite</li> <li>- effettuare il monitoraggio dell'attuazione e dei risultati delle azioni</li> <li>- avviare una riflessione su obiettivi quali: morti per incidentalità = zero e la drastica riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico causato dal traffico veicolare e, in quest'ottica, accompagnare le scelte strutturali (innanzitutto l'adeguamento del trasporto pubblico) con interventi di sensibilizzazione dei cittadini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare le famiglie e potenziare il piedibus</li> <li>- Rendere gli alunni più consapevoli del loro percorso casa-scuola-casa</li> <li>- Far acquisire autonomia ai bambini coinvolgendo il più possibile i genitori</li> <li>- Far rispettare i limiti di velocità</li> <li>- Rendere consapevoli i bambini dei pericoli che ci sono per strada in modo da conoscerli ed evitarli</li> <li>- Ridurre gli spostamenti in auto del 50%</li> <li>- Creare punti CIAO E VAI</li> </ul>
---	---

I SOGGETTI COINVOLTI (ES. QUALI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO)

Associazione	Referente
Famija 'd Drubiaj	Renzo Tabone
Croce Rossa	Veronica Di Bonito

IL N. MINIMO DI INCONTRI PREVISTO

Sono previsti 6 incontri di 2 ore ciascuno, con cadenza indicativamente mensile, e una visita studio di una giornata a Chambéry.

LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, SOFFERMANDOSI SUI CONTENUTI E SULLE METODOLOGIE CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

In continuità con il percorso di lavoro delle scuole Don Campagna, Frank (che ha già visto negli ultimi incontri il coinvolgimento attivo dell'asilo nido adiacente alla primaria) e Norberto Rosa, il Gruppo di confronto approfondirà le tematiche individuate come prioritarie all'interno dei due Piani per metterli a sistema in un'ottica di mobilità urbana sostenibile promuovendo un allargamento della prospettiva dei Piani al territorio nel suo complesso a partire dal coinvolgimento dei plessi indicati.

Dal punto di vista dei contenuti, il percorso prevedrà indicativamente:

incontro	periodo	Contenuti
1	Giugno 2014	Monitoraggio dei Piani (allargamento del Gruppo di Monitoraggio di Drubiaglio agli altri plessi) e aggiornamento dello stato di avanzamento dei Piani d'azione Costituzione di un sottogruppo di riflessione e modellizzazione del percorso intrapreso Condivisione di obiettivi e prime azioni a scala urbana per il periodo settembre 2015-settembre 2017

2	Settembre 2014	Visita studio a Chambéry per i nuovi soggetti del Gruppo di confronto che non hanno mai visitato l'emblematica realtà francese (i costi del viaggio e del pranzo sono a carico dei partecipanti)
3	Ottobre 2014	Definizione delle modalità di coinvolgimento delle nuove famiglie delle scuole e di eventuali nuove scuole del territorio: la comunicazione
4	Gennaio 2015	Condivisione con l'ASL TO3 delle possibili azioni congiunte di sensibilizzazione della popolazione sul tema della salute in relazione al movimento
5	Marzo 2015	Condivisione di un Piano della comunicazione della mobilità sostenibile a scala urbana: il ruolo dei Mobility Manager Scolastici in relazione agli altri soggetti territoriali
6	Aprile 2015	Monitoraggio e aggiornamento del Piano a scala urbana
7	Maggio 2015	Progettazione di due eventi di informazione/sensibilizzazione della cittadinanza (ad es. la Giornata mondiale dell'ambiente e la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile il cui tema per il 2014 è il seguente: come migliorare la qualità della vita nelle città attraverso la mobilità sostenibile)

Il percorso formativo terrà conto dei seguenti elementi progettuali:

- conoscenze già acquisite dai partecipanti nei seminari formativi organizzati in Provincia dal 2006 o in altri contesti formativi;
- competenze già acquisite dai partecipanti nei processi partecipativi legati ai lavori del Tavolo di Agenda 21 "Qualità della vita e mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici" o in altri processi inclusivi;
- caratteristiche del Gruppo di Lavoro per l'elaborazione di un Piano della Mobilità Scolastica, e rappresentatività rispetto alle varie componenti (Insegnanti/verticalità; Genitori/trasversalità; Amministratori/interassessorilità; Tecnici/intersetorialità);
- interessi specifici dei membri del Gruppo di Lavoro;
- caratteristiche specifiche dell'area su cui insiste la scuola in relazione alla sicurezza dello spazio pubblico e all'accessibilità del plesso;
- progetti previsti o in corso da parte dell'Amministrazione su tutto il territorio.

Ogni sessione del percorso formativo prevederà momenti condotti dal formatore/facilitatore con tecniche e strumenti partecipativi definiti in funzione degli obiettivi da raggiungere:

1. uno o più momenti **Informativi** su uno dei temi attinenti ai lavori della sessione;
2. uno o più momenti di **analisi/confronto** con e fra i partecipanti;
3. uno o più momenti di lavoro operativo volti al **monitoraggio/aggiornamento** del Piano MO.S.SO.

Il percorso formativo comprenderà:

1. la preparazione della documentazione (schede di presentazione delle buone pratiche, esempi di interventi realizzati in altre realtà emblematiche ecc.) e dei materiali (schede di lavoro, spunti di riflessione anche sotto forma di immagini e/o video, strumenti della metodologia CAN DO ecc.) da utilizzare nelle sessioni di formazione;
2. la conduzione delle sessioni del percorso formativo;
3. l'elaborazione di proposte per la stesura del Piano d'azione anche tenendo conto di quanto emerso dal percorso educativo con le classi coinvolte;
4. la produzione di report delle sessioni del percorso formativo.



Le tecniche e gli strumenti adottati per favorire la partecipazione dei diversi soggetti varieranno in funzione dei soggetti stessi, come esemplificato nella tabella TESI (Tecniche E Strumenti Inclusivi) elaborata dall'Associazione LAQUP e riportata di seguito:

SOGGETTI		Bersaglio delle criticità	Scenari a gruppo + carta delle proposte condivise	Mappa delle priorità + Carte azione	GANTT + bacheca (anche elettronica) di monitoraggio	Bacheca di monitoraggio
“Cittadini” ordinari	“Cittadini” attivisti					
Giovani	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Plastiche delle criticità (spazio fisico e spazio abitato)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Plastiche delle opportunità (spazio fisico e spazio abitato)</li> <li>▪ Schede risorse locali</li> </ul>			
Resignanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• World Café</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bersaglio delle opportunità</li> </ul>			
Tecnici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sopralluogo</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progetto proposte</li> </ul>			
Amministratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Passeggiate di quartiere</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Visioning</li> </ul>			
Altri soggetti						

CRONOPROGRAMMA DELLE SOTTOAZIONI PREVISTE (MESE PER MESE):

	Mese: Giugno 2014	Mese: Settembre 2014	Mese: Ottobre 2014	Mese: Gennaio 2015	Mese: Marzo 2015	Mese: Aprile 2015	Mese: Maggio 2015
<b>Sottoazioni dell'Attività B</b>							
Monitoraggio dei Piani (allargamento del Gruppo di Monitoraggio di Drubiaglio agli altri plessi) e aggiornamento dello stato di avanzamento dei Piani d'azione Costituzione di un sottogruppo di riflessione e modellizzazione del percorso intrapreso Condivisione di obiettivi e prime azioni a scala urbana per il periodo settembre 2015-settembre 2017							
Visita studio a Chambéry per i nuovi soggetti del Gruppo di confronto che non hanno mai visitato l'emblematica realtà francese (i costi del viaggio e del pranzo sono a carico dei partecipanti)							
Definizione delle modalità di coinvolgimento delle nuove famiglie delle scuole e di eventuali nuove scuole del territorio: la comunicazione							
Condivisione con l'ASL TO3 delle possibili azioni congiunte di sensibilizzazione della popolazione sul tema della salute in relazione al movimento							
Condivisione di un Piano della comunicazione della mobilità sostenibile a scala urbana: il ruolo dei Mobility Manager Scolastici in relazione agli altri soggetti territoriali							
Monitoraggio e aggiornamento del Piano a scala urbana							



Progettazione di due eventi di informazione/sensibilizzazione della cittadinanza (ad es. la Giornata mondiale dell'ambiente e la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile il cui tema per il 2014 è il seguente: come migliorare la qualità della vita nelle città attraverso la mobilità sostenibile)								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

DOCUMENTAZIONE<sup>12</sup> PREVISTA PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI:  
In funzione del tema specifico dell'incontro, i partecipanti riceveranno **stimoli e Input** sotto forma di materiali testuali, immagini, video relativi ad altre esperienze significative.  
Per ogni incontro del Gruppo di lavoro viene redatto un **Report sintetico**.

METODOLOGIE DI VALUTAZIONE<sup>13</sup> DELL'ATTIVITÀ IN ITINERE E A PROGETTO CONCLUSO:  
L'individuazione di **target misurabili** per ciascuna sottoazione consente una valutazione condivisa dell'efficacia delle azioni messe in campo sia in itinere sia ad azione conclusa.  
Per ciascuna azione, oltre a uno o più target, si definisce una data di prima verifica per valutare lo scostamento dal target e l'eventuale necessità di rivedere/integrare le azioni.

5) Specificare per ciascun gruppo di lavoro previsto se:

- I residenti della zona su cui il gruppo di lavoro intende incidere - nell'ottica del miglioramento della mobilità sono stati coinvolti in passato in iniziative sul tema:

**I residenti sono stati coinvolti in occasione dei resoconti attività di fine anno nelle scuole ed in Sala Consiliare ed in occasione delle manifestazioni finali in strada.**

- Il Comune e/o il Consiglio d'Istituto (tra di loro e/o con altri soggetti) hanno sottoscritto accordi, protocolli d'intesa, convenzioni, e/o altre forme di collaborazione e di cooperazione atte a rendere più sostenibile la mobilità sul territorio:

**Il Comune ha sottoscritto nel 2007 "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE A PARTIRE DALLE AREE INTORNO AI PLESSI SCOLASTICI" con la Provincia di Torino e l'ANCI Piemonte.**

- Il Comune nella zona su cui il gruppo di lavoro intende incidere ha realizzato, e/o intende realizzare, interventi infrastrutturali e/o normativi atti a mettere in sicurezza le aree nell'intorno del plesso scolastico e dei percorsi casa-scuola afferenti (Specificare la tipologia di interventi e la relativa ubicazione):

**Il Comune Intende proseguire le attività già intraprese ed proseguire i lavori materiali favorendo la mobilità sostenibile e la qualità urbana e per accrescere il senso di appartenenza ad una comunità attiva attraverso il consolidamento e potenziamento della Z30 e della ZTL scolastica.**

### 3. RISULTATI ATTESI

6) Specificare quali (es. Allievi, residenti, associazioni del territorio, attività commerciali, aziende, ecc.) e quanti soggetti si prevede di coinvolgere in veste di destinatari del progetto (*come inciderà il progetto sulle relative modalità di spostamento?*) e quali attività di comunicazione sono previste:

**Si prevede di coinvolgere i seguenti soggetti:**

- **Altri amministratori con l'obiettivo di sensibilizzare la Giunta tutta.**
- **Altri funzionari e tecnici**
- **associazioni del territorio**
- **attività commerciali**
- **altri Insegnanti**
- **Allievi**
- **Rappresentanti dei genitori delle scuole**
- **Famiglie delle scuole**
- **Pediatrici di base**
- **Stampa locale**

**Complessivamente si prevede di coinvolgere in veste di destinatari del progetto N. 1500 soggetti.**

<sup>12</sup> La documentazione prodotta, o almeno una sua sintesi, dovrà essere presentata in fase di rendicontazione del progetto.

<sup>13</sup> In fase di rendicontazione del progetto dovrà essere presentata una sintesi di quanto emerso dalla valutazione.



**Le attività di comunicazione prevedono**

- un momento di informazione e sensibilizzazione dei cittadini durante i sopralluoghi a piedi e in bicicletta
- la diffusione di materiali di promozione degli spostamenti a piedi e in bici attraverso i commercianti
- un incontro di presentazione degli esiti del lavoro delle classi e del Gruppo di lavoro per il Piano Mo.S.So.

7) Descrivere se e come il progetto è in grado di avviare un percorso virtuoso stabile in tema di mobilità sostenibile ("durabilità" dell'iniziativa):

La costituzione e la formalizzazione di un Gruppo di lavoro (trasversale all'Amministrazione, agli Uffici Comunali, alla Scuola alle famiglie e alla società civile), la definizione e l'approvazione di un Piano di durata biennale sono elementi che possono contribuire alla "durabilità" dell'iniziativa. A questi si aggiunge la costituzione di un gruppo di genitori sensibili e informati che propongano iniziative di sensibilizzazione sulla mobilità urbana sostenibile.

8) Specificare se e come il progetto è in grado di fornire un "modello" replicabile anche in altre zone del territorio provinciale e/o da altri Istituti:

Il progetto è specifico per la realtà locale e per quanto già attuato dal gruppo di lavoro esistente. Cionondimeno ciò che è replicabile è l'impostazione metodologica. Inoltre alcune situazioni (es. accessi pedonali alle scuole utilizzati da alcuni automobilisti come parcheggi) sono ricorrenti: la documentazione relativa al rilevamento del problema, all'individuazione di possibili soluzioni, alla loro attuazione e il monitoraggio dei risultati possono essere d'esempio o di ispirazione per altre realtà del territorio provinciale.

Uno degli obiettivi del Protocollo firmato dal Comune di Avigliana con l'ASL TO3, la Direzione Didattica di Avigliana, il Consiglio di Istituto della Scuola Primaria Anna Frank, le Associazioni del territorio è proprio quello di costruire una sorta di protocollo operativo – a partire dall'esperienza in corso - che consenta ad altre realtà di attivarsi per promuovere la mobilità sostenibile.

9) Illustrare il metodo di monitoraggio delle modalità di spostamento casa-scuola che sarà applicato in itinere e al termine del progetto:

Per il monitoraggio si farà riferimento allo strumento online offerto dalla Provincia di Torino per il monitoraggio dei comportamenti negli spostamenti casa-scuola.

PREVISIONE FINANZIARIA DELL'INIZIATIVA

Descrizione	Entrate	Uscite
Prestazione di servizi da parte della cooperativa Faber Teater per la messa in scena dello spettacolo A PIEDE LIBERO, 2 repliche		Spesa per prestazione di servizi per la messa in scena dello spettacolo A PIEDE LIBERO, 2 repliche Totale € 1.000,00
Prestazione di servizi da parte dell'Associazione culturale LAQUP per la realizzazione del percorso educativo Strade + belle e sicure (attività A) nei plessi - Don Campagna (17 ore) 1000 euro - Frank (34 ore) 2000 euro - Norberto Rosa (34 ore) 2000 euro e per la facilitazione del Gruppo di confronto per l'implementazione del piano Mo.S.So. (attività B), 15 ore (1200 euro)		Spesa per prestazione di servizi per la realizzazione del percorso educativo Strade + belle e sicure (attività A) in 3 plessi Totale € 5.000,00 e per la facilitazione del Gruppo di confronto per l'implementazione del piano Mo.S.So. (attività B) da parte dell'Associazione culturale LAQUP Totale € 1.200,00
Cofinanziamento: <b>24,18% sotto forma di valorizzazione delle ore del personale interno:</b> Uffici Vigilanza ed Ambiente	Valorizzazione di tutte le voci di spesa del personale (a, b, c, d, e, f) Tot ore D/4 30 a € 28,87 all'ora Tot ore D/3 30 a € 18,32 all'ora Tot ore C/3 20 a € 16,24 all'ora Totale di € 1.740,50	Valorizzazione di tutte le voci di spesa del personale (a, b, c, d, e, f) Tot ore D/4 30 a € 28,87 all'ora Tot ore D/3 30 a € 18,32 all'ora Tot ore C/3 20 a € 16,24 all'ora Totale di € 1.740,50
<b>75,82% sotto forma di</b>		Valorizzazione della messa a disposizione (g) (250+80) Totale di € 330,00
g. Messa a disposizione del Teatro Fassino + assistenza tecnica e sicurezza antincendio per le attività del Gruppo di confronto o per il progetto educativo	Valorizzazione della fornitura (h) costo unitario € 1.24 x 300 allievi/partecipanti Totale di € 372,00	Valorizzazione della fornitura (h) costo unitario € 1.24 x 300 allievi/partecipanti Totale di € 372,00
h. Fornitura di catarifrangenti pedonali certificati ISO9001 per gli allievi/ partecipanti dei tre plessi scolastici;	Valorizzazione della fornitura (i) costo unitario € 7,32 x 100 allievi/partecipanti Totale di € 732,00	Valorizzazione della fornitura (i) costo unitario € 7,32 x 100 allievi/partecipanti Totale di € 732,00
i. Fornitura di gilet catarifrangenti ad alta visibilità personalizzati per i nuovi allievi/partecipanti dei tre plessi scolastici;	Valorizzazione della fornitura (j) Totale di € 2.961,00	Valorizzazione della fornitura (j) Totale di € 2.961,00
j. Fornitura di segnaletica orizzontale per realizzare interventi volti a personalizzare i percorsi casa scuola , per la sistemazione dell'area antistante i plessi scolastici e per i percorsi in sicurezza del Piedibus)	Valorizzazione della fornitura (k) Totale di € 1.064,50	Valorizzazione della fornitura (k) Totale di € 1.064,50
k. Fornitura apparecchi di illuminazione per migliorare l'ambito del parcheggio e sottopasso ciclopipedonale di accesso alla Scuola Anna Frank e Nido Spese correnti		
<b>Totali</b>	<b>Euro 7.200</b>	<b>Euro 14.400</b>
<b>Differenza +/- Euro</b>	<b>- 7.200 euro</b>	

Bando per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici.

ALLEGATO 1 – SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE



**Contributi finanziari da parte di altri soggetti pubblici e/o privati: 0**

**Contributi in beni e/o servizi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati: 0**

**Entrate di natura commerciale: 0**

---

firma del legale rappresentante



#### NATURA GIURIDICA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione: **Comune di Avigliana**

Natura giuridica: **Ente Locale**

Sede **Avigliana C.A.P.10051**

Via **Piazza Conte Rosso n.civ.7**

Tel. 011/9769101, Fax 011/9769108, E.mail **comuneavigliana@cert.legalmail.it**

C.F. o P. IVA **01655950010**

#### GENERALITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

**Sig. Angelo Patrizio**

Sindaco Pro-tempore

nato a **Battipaglia (SA)** il **31/10/1955**

residente ad **Almese via Rubiana n°142/1**

n. C.F. : **PTRNGL55R31A717D**

#### MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il contributo potrà essere accreditato:

- per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti

su Girofondi Bankit n. (Tesoreria Unica) **IT77C0100003245114300069714**





## Pareri

Comune di Avigliana

— Estremi della Proposta —

Proposta Nr. 2014 / 205

Ufficio Proponente: **Polizia Municipale**

Oggetto: **BANDO PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE A PARTIRE DAI PLESSI SCOLASTICI- APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE -**

— Visto tecnico —

Ufficio Proponente (Polizia Municipale)

Per la regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c.1, ed in ordine alla correttezza dell'azione amm.va ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, modif.to dall'art. 3, c. 1, lett. d) del D.L. 174/2012, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere:

Data 27/03/2014

Il Responsabile di Settore

Sig. Carmelo ROMEO

— Visto contabile —

Contabilità e Bilancio

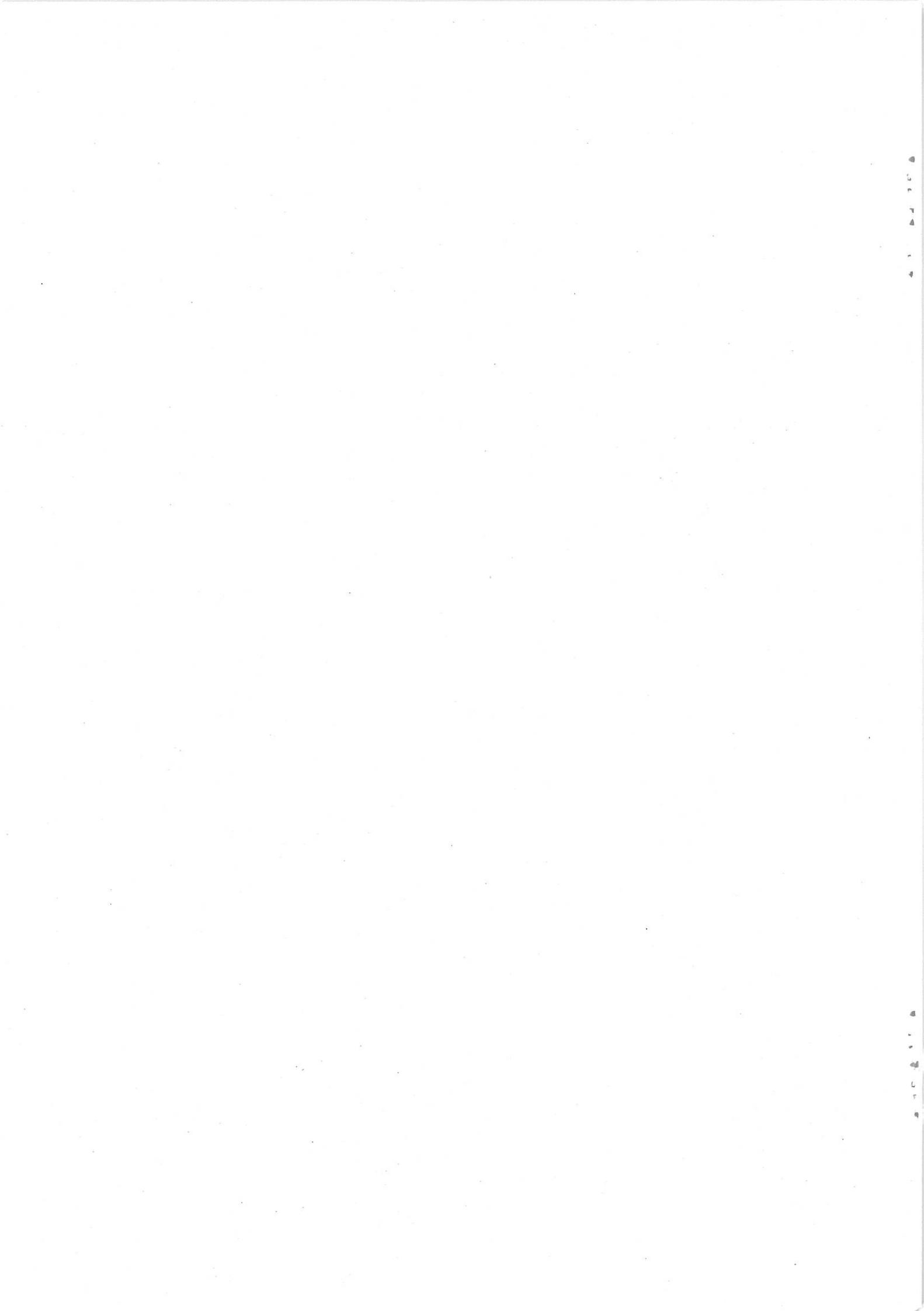
In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Non soggetta a parere contabile ALLA PRESENTE

Data 27/03/2014

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vanna ROSSATO



JIGIU

RAG

PROVINCIA (è conseguente al Comune uelente dei  
MAGLII - portano a meno)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO  
f.to Angelo PATRIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Livio SIGOT

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 31 MAR. 2014  
La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, li 31 MAR. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Livio SIGOT

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione:

- è stata  
 viene  
pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 31 MAR. 2014
- è stata  
ripubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_
- è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – T.U.E.L. 267/2000 –  
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale  
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, li 31 MAR. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Livio SIGOT